

## Il Ministro dell'istruzione e del merito



### Istituto di Istruzione Superiore

#### *Rita Levi Montalcini*

Via Corrado Alvaro n. 17  
88054 Sersale (CZ)  
C.M. CZIS01100L - C.F. 97061370793  
email: czis01100l@istruzione.it pec:  
czis01100l@pec.istruzione.it  
web: www.is-sersale.edu.it

### Liceo Scientifico

Via Corrado Alvaro n.17 88054,  
Sersale (CZ)  
C.M. CZPS011013  
Tel.: 0961-936806 – Fax: 0961-931365

### Ipseoa

Via I Maggio  
88055, Taverna (CZ)C.M.  
CZRH01101R Tel. - Fax: 0961-  
924833

### Ipsar

Via Michele Bianchi88054,  
Sersale (CZ)  
C.M. CZRA01102N -  
CZRA011523 (adulti)  
Tel. - Fax:0961-967187

### Ipsceoa

Via Nazionale  
88070, Botricello (CZ)  
C.M. CZRC01101G - CZRC011511 (adulti)  
Tel.: 0961-966661 – Fax: 0961-966007

**Prot. Nr.**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**SCUOLA: Istituto d'Istruzione Superiore R.L. Montalcini sede IPSEOA di Taverna**

**CLASSE: V**

**SEZIONE: A**

**Approvato nella seduta del C.d.C del 13/05/2024**

IL COORDINATORE

*Prof.ssa Patrizia Fittante*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Prof.ssa Giovanna Moscato*

## **Per la redazione di questo documento il Consiglio di Classe si attiene a quanto previsto nell'art. 10 dell'O.M. 22-03-2024.**

Vengono redatte due copie distinte: una cartacea per il Consiglio di classe, in cui saranno specificate le informazioni utili per la presentazione di ciascun candidato, e una in formato digitale (**documento riservato**) nel rispetto della normativa sulla privacy, in cui saranno omessi i nominativi dei candidati (Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719 - Art. 10 comma 2).

### **Indice**

<b>Pagina</b>	
<b>3</b>	<b>1. Presentazione dell'Istituto</b>
<b>4</b>	<b>2. Informazioni sul Curriculum</b> 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo 2.2 Quadro orario settimanale
<b>6</b>	<b>3. Descrizione della situazione della classe</b> 3.1 Composizione del Consiglio di Classe 3.2 Presentazione dei candidati 3.3 Composizione e Storia della classe
<b>9</b>	<b>4. Indicazioni generali attività didattica</b> 4.1 Metodologie e Strategie Didattiche 4.2 CLIL: Attività e modalità d'insegnamento 4.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e L'Orientamento: attività nel triennio 4.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti- Mezzi- Spazi
<b>15</b>	<b>5. Attività e progetti</b> 5.1 Attività, progetti e viaggi di istruzione per l'arricchimento dell'Offerta Formativa 5.2 Educazione Civica: Attività, percorsi e progetti svolti nel quarto e nel quinto anno 5.3 Altri percorsi interdisciplinari 5.4 Griglia di valutazione UDA interdisciplinari e UDA di Educazione civica 5.5 Attività specifiche di orientamento
<b>21</b>	<b>6. Valutazione degli apprendimenti</b> 6.1 Criteri di valutazione 6.2 Tabella in sintesi del numero minimo di prove per quadrimestre 6.3 Attribuzione voto di comportamento 6.4 Attribuzione voto di profitto 6.5 Valutazione alunni con programmazione differenziata e personalizzata 6.6 Attribuzione crediti 6.7 Tabella Crediti Attribuiti 6.8 Correzione e valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame
<b>29</b>	<b>7. Attività di preparazione all'Esame di Stato</b> 7.1 Commissari interni 7.2 Simulazione delle prove d'esame 7.3 Simulazione prima prova 7.4 Simulazione seconda prova 7.5 Griglie di valutazione prove simulate
<b>42</b>	<b>8. Indicazioni riguardanti le discipline</b> 8.1 Schede delle singole discipline (competenze- contenuti- obiettivi raggiunti)
<b>55</b>	<b>Allegati in appendice:</b> All.1 Documento riservato; All.2 Documentazione relativa ai candidati diversamente abili (griglia di valutazione, PEI, relazioni delle docenti di sostegno); All.3 Griglie di valutazione; All.4 Documenti PCTO; All.5 Percorso orientamento docente tutor come previsto dalla circolare n.3936 del 14/09/2023

## 1. Presentazione dell'Istituto

---

L'Istituto di Istruzione Superiore di Sersale (identificato a livello nazionale dal codice meccanografico CZIS011001) è dislocato su tre comuni della provincia di Catanzaro: Sersale, Botricello e Taverna. Nel comune di Sersale hanno sede il Liceo Scientifico (LS) e l'Istituto Professionale dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (IPSASR). Nel comune di Taverna ha sede l'Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSEOA). Infine nel comune di Botricello si trova un Istituto Professionale del settore Servizi Commerciali (IPSCEOA) che comprende: due corsi diurni, distinti in IPSEOA (Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera) e IPSC (Istituto Professionale dei Servizi Commerciali) e un corso serale per adulti (IPSECOA). Il suffisso "a" nell'abbreviazione indica un corso riservato agli adulti. Nel complesso l'IIS "Rita Levi Montalcini" di Sersale presenta cinque indirizzi, identificati all'interno del sistema di codifica nazionale da cinque diversi codici meccanografici. L'istituzione scolastica afferma ed esalta lo spessore e l'impostazione culturale, critica e consapevole dello studio. Nell'accettare il valore e il dovere della "trasparenza", si impegna all'esplicitazione dei propri obiettivi, criteri e procedure, alla informazione puntuale a vantaggio dell'utenza, alla democratica discussione sul proprio ruolo e operato. In tale prospettiva, grande valore si riconosce agli Organi collegiali, ai giovani e alle famiglie attraverso un'attiva partecipazione e collaborazione. La scuola è altresì impegnata per una concreta integrazione col territorio attraverso il coinvolgimento degli Enti Locali, Terzo Settore, Rappresentanze Camerali, Uffici, Banche e di altri organismi pubblici e privati, mediante stage aziendali, percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le altre scuole presenti sul territorio dell'Ambito 1 e oltre. L'istituto scolastico è un territorio aperto ed è un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, prevedendo l'inserimento di un dialogo costruttivo, che faccia da ponte tra le istituzioni, per una pianificazione verticale dei curricula riguardanti attività progettuali, come laboratori di orientamento pomeridiani, Open day, convegni, manifestazioni ed eventi culturali che mettono al centro tematiche giovanili attuali.

---

## **2. Informazioni sul curriculum**

### **2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo**

---

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

Il profilo dell'indirizzo è declinato e orientato all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera e alle specifiche caratterizzazioni (Enogastronomia, Sala- bar e vendita e Accoglienza Turistica) e fa riferimento alle attività, contraddistinte dai seguenti codici ATECO:

- 55 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
- 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

Il profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene, inoltre, correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca del 30/06/2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20/07/2015, n. 166:

- SERVIZI TURISTICI
  - PRODUZIONI ALIMENTARI
-

## 2.2 Quadro orario settimanale

<b>DISCIPLINE</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
<b>Lingua Italiana</b>	4	4	4
<b>Storia</b>	2	2	2
<b>Lingua Inglese</b>	2	2	2
<b>Matematica</b>	3	3	3
<b>Scienze Motorie</b>	2	2	2
<b>Irc O Attività Alternative</b>	1	1	1
<b>Francese</b>	3	3	3
<b>Scienza E Cultura Dell'alimentazione</b>	4	4	4
<b>Laboratorio Enogastronomia Cucina</b>	7	6	5
<b>Laboratorio Sala Bar E Vendita</b>		2	2
<b>Diritto E Tecniche Amministrative</b>	4	3	4
<b>Totale</b>	32	32	32

### 3. Descrizione della situazione della Classe

#### 3.1 Composizione del Consiglio di classe

##### DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nr.	DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3° Anno	4° Anno	5° Anno
1	Amelio Stefania	Scienze motorie e sportive	x		x
2	Bruni Angela	Lingua Francese			x
3	Chiarella Noemi	Lingua Inglese			x
4	Colacino Annarita	Religione Cattolica o Attività Alternative	x	x	x
5	Dominijanni Antonella	Laboratorio Enogastronomia Cucina		x	x
6	Fimiano Domenico	Matematica	x	x	x
7	Fittante Patrizia	Diritto e Tecniche Amministrative delle strutture ricettive		x	x
8	Gatti Elvira	Scienza e Cultura dell'Alimentazione			x
9	Lagani Caterina	Lingua e Letteratura Italiana e Storia			x
10	La Vecchia Maria	Sostegno	x	x	x
11	Maritato Donatella	Sostegno			x
12	Mirante Michele	Laboratorio Enogastronomia Bar Sala e Vendita		x	x
13	Vero Carmela	Sostegno			x

### 3.2 Presentazione dei candidati

---

#### PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI INTERNI

---

N.	CANDIDATO
----	-----------

---

1

---

2

---

3

---

4

---

5

---

6

---

7

---

8

---

#### PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI ESTERNI

---

N.	CANDIDATO
----	-----------

---

1 **Non ci sono candidati esterni**

---

*I candidati esterni sosterranno l'esame di ammissione e le prove INVALSI, se ammessi, parteciperanno agli Esami di Stato con la presente classe.*

---

### 3.3 Composizione e storia della Classe

---

La classe è costituita da 8 alunni di cui 5 maschi e 3 femmine. Tutti provengono dal comprensorio dei paesi vicini e da contesti socio-culturali eterogenei.

Tre di loro hanno l'insegnante di sostegno con rapporto 1 a 1; due con programmazione differenziata ed uno con programmazione personalizzata, certificati con diagnosi funzionale per i quali sono stati approvati, d'intesa con la famiglia e gli operatori sanitari, il profilo di funzionamento e il Piano Educativo Individualizzato (d.lgs. 67/2017).

È una classe molto unita; questo, ha consentito di creare un ambiente accogliente e solidale e di migliorare l'apprendimento e la soddisfazione scolastica. Gli studenti si sostengono a vicenda e si sentono parte di una comunità, sono riusciti ad affrontare sfide accademiche e personali con fiducia e resilienza. La presenza di alunni eterogenei ha consentito di ampliare una vasta gamma di abilità, background culturali, livelli di apprendimento e stili di apprendimento. La diversità che caratterizza questa bellissima classe ha creato per ciascuno di loro opportunità uniche per la crescita e l'inclusione; grazie alla presenza di docenti che hanno tenuto un approccio flessibile e adattabile per soddisfare le esigenze di tutti gli studenti.

Dal punto di vista didattico la classe dimostra una certa vivacità, che non sempre è stata incanalata nella giusta direzione, ma grazie alla continua sollecitazione all'impegno e alla frequenza da parte di tutto il consiglio di classe, ha raggiunto gli obiettivi posti ad inizio anno scolastico, anche se, sarebbe stato necessario un impegno più costante e uno studio più approfondito, organizzato e collaborativo. I contenuti disciplinari sono stati adeguati alle reali possibilità degli alunni ed alcune parti delle programmazioni sono state sintetizzate o semplificate. Inoltre, si è tenuto conto del punto di partenza degli alunni e delle loro conoscenze e competenze di base nelle varie discipline puntando, soprattutto alla loro preparazione sul piano professionale. Il comportamento della classe è corretto, sono rispettosi della civile convivenza, partecipano al dialogo educativo in modo critico e responsabile; ogni singolo alunno che la compone è educato, rispettoso, affettuoso; nessuno ha mai dato problemi considerevoli se non qualche assenza o qualche mancanza di impegno nello studio; dal punto di vista dell'educazione e della moralità si tratta di una classe eccellente. Ovviamente, gli alunni hanno risentito dei diversi cambiamenti nel corso degli anni, sia di docenti, sia di cambiamenti legati alla pandemia, ricadendo sull'andamento disciplinare e didattico.

Sono stati guidati verso l'esame di Stato e lo svolgimento delle prove Invalsi mettendo in atto tutte le strategie metodologiche e gli strumenti a disposizione per ottenere il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per lo studente con obiettivi personalizzati le modalità di verifica e valutazione si sono svolte tenendo conto di una programmazione personalizzata con prove equipollenti (come

---

---

si evince dal PEI e dalla relazione allegata) con l'applicazione di verifiche orali programmate e verifiche scritte con l'uso di strumenti di supporto (calcolatrice, mappe concettuali, appunti) e maggior tempo come richiesto nel PEI, sia la prima che la seconda prova saranno equipollenti concedendo i supporti necessari. Per quanto riguarda gli altri due studenti con disabilità che seguono una programmazione differenziata saranno previste prove d'esame differenziate, come si evince dal PEI, allegato e come esplicitato nel documento nelle relative simulazioni effettuate durante l'anno.

---

## 4. Indicazioni generali attività didattica

### 4.1 Metodologie e strategie didattiche

---

Il Consiglio di classe, nella scelta dei metodi, ha adottato, in maniera equilibrata e tenendo conto delle esigenze della classe e delle mutate condizioni intervenute a seguito dell'emergenza epidemiologica nazionale COVID-19, tecniche di apprendimento idonee, controllando sempre che le scelte metodologiche rispondessero a criteri di organicità e coerenza. Ha usato, pertanto, il procedimento induttivo e deduttivo, dosando opportunamente sia l'uno che l'altro. A motivo dell'attuale situazione emergenziale e della relativa sospensione delle attività didattiche in presenza in vari momenti dell'anno, si è fatto uso, nei differenti periodi, di metodologie e strategie diversificate e più rispondenti alle esigenze didattiche. In maniera più analitica, le metodologie prevalentemente utilizzate sono le seguenti:

- Lezione frontale
- Lezione partecipativa, interattiva o guidata
- Discussione guidata
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni per piccoli gruppi in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Esercitazioni grafiche e pratiche
- Lezione/applicazione
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati
- Simulazioni
- Attività di laboratorio/Palestra
- Cooperative learning
- Peer to peer
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom
- Problem solving
- Produzione di testi, articoli, relazioni, saggi...

---

### 4.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

---

**Non prevista**

---

### 4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

**TUTOR: Prof. Dominijanni Antonella nella classe quinta**

**TUTOR: Prof. Dominijanni Antonella nella classe quarta**

**TUTOR: Prof. Dominijanni Antonella nella classe terza**

1)ALUNNO						
Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
<b>-Percorsi Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza</b>	Pcto Progetto: "Youth Empowered Educazione Digitale - Civicamente	25	Percorso Pcto "Taverna In Toscana"; Istituto Prof. Di Stato Per I Servizi Alberghieri E Della Ristorazione Giacomo Matteotti	24	Percorso Pcto "La Fiera Sigep Di Rimini"; Rimini	32
	Pcto-Prog.Upcycle - Webinar; Educazione Digitale - Civicamente	26	Pcto Festa Del Cuoco 2022-Ass.Prov. Cuochi Cz; I.I.S R. Levi Montalcini	7	Progetto PCTO Amarelli e Librandi: la produzione e la visita aziendale Presso Rossano e Cirò	6
	Pcto- Progetto "Sicilia Terra Di Sapori E Profumi "; Consorzio Per La Tutela Ed Il Miglioramento Della Filiera Mandorla Di Avola; Consorzio Per La Tutela Ed Il Miglioramento Della Filiera Mandorla Di Avola	50	Pcto - Giornata Fai A Taverna; I.I.S. R. Levi Montalcini	8	Progetto PCTO Callipo: la produzione e la visita aziendale Presso Vibo Valentia	6
	Formaz. In Materia Di Salute-Sicurezza Sul Lavoro; I.I.S. R. Levi Montal	4	PCTO-MEETING: "Dalle Api alla Tavola"; Fattoria didattica Amaroni	7		
			PCTO – GIORNATA "Taverna in festa" TAVERNA; I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	10		
			PCTO – Le radici storico – culturali e identitarie del cibo e dell'agroalimentare in Calabria	8		
<b>Totale ore</b>		105		64		44
2)ALUNNO						
Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
<b>-Percorsi Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza</b>	Pcto Progetto: "Youth Empowered Educazione Digitale - Civicamente	25	Pcto Festa Del Cuoco 2022-Ass.Prov. Cuochi Cz; I.I.S R. Levi Montalcini	7	Percorso Pcto "La Fiera Sigep Di Rimini"; Rimini	32
	Pcto-Prog.Upcycle - Webinar; Educazione Digitale - Civicamente	26	Pcto - Giornata Fai A Taverna; I.I.S. R. Levi Montalcini	8	Progetto PCTO Amarelli e Librandi: la produzione e la visita aziendale	6

					Presso Rossano e Cirò	
	Agrumi Bio Taverna - Taverna	4	PCTO-MEETING: "Dalle Api alla Tavola"; Fattoria didattica Amaroni	7	Progetto PCTO Callipo: la produzione e la visita aziendale Presso Vibo Valentia	6
	Pcto Progetto: "Sportello Energia" - Civicamente	35	PCTO – GIORNATA "Taverna in festa" TAVERNA; I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	10		
	Formaz. In Materia Di Salute-Sicurezza Sul Lavoro; I.I.S. R. Levi Montal	4	PCTO – Le radici storico – culturali e identitarie del cibo e dell'agroalimentare in Calabria	8		
<b>Totale ore</b>		<b>94</b>		<b>40</b>		<b>44</b>

### 3)ALUNNO

Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
<b>-Percorsi Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza</b>	Pcto Progetto: "Youth Empowered Educazione Digitale - Civicamente	25	Pcto Festa Del Cuoco 2022-Ass.Prov. Cuochi Cz; I.I.S R. Levi Montalcini	7	Percorso Pcto "La Fiera Sigep Di Rimini"; Rimini	32
	Pcto-Prog.Upcycle - Webinar; Educazione Digitale - Civicamente	26	Percorso Pcto "Taverna In Toscana"; Istituto Prof. Di Stato Per I Servizi Alberghieri E Della Ristorazione Giacomo Matteotti	24	Progetto PCTO Amarelli e Librandi: la produzione e la visita aziendale Presso Rossano e Cirò	6
	Pcto Progetto: "Sportello Energia" - Civicamente	35	PCTO-MEETING: "Dalle Api alla Tavola"; Fattoria didattica Amaroni	7	Progetto PCTO Callipo: la produzione e la visita aziendale Presso Vibo Valentia	6
			PCTO – Le radici storico – culturali e identitarie del cibo e dell'agroalimentare in Calabria	8		
<b>Totale ore</b>		<b>86</b>		<b>46</b>		<b>44</b>

### 3)ALUNNO

Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
<b>-Percorsi Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza</b>	Pcto Progetto: "Youth Empowered Educazione Digitale - Civicamente	25	Pcto Festa Del Cuoco 2022-Ass.Prov. Cuochi Cz; I.I.S R. Levi Montalcini	7	Percorso Pcto "La Fiera Sigep Di Rimini"; Rimini	32
	Pcto Progetto: "Sportello Energia" - Civicamente	35	Percorso Pcto "Taverna In Toscana"; Istituto Prof. Di Stato Per I Servizi Alberghieri E Della Ristorazione Giacomo Matteotti	24	Progetto PCTO Amarelli e Librandi: la produzione e la visita aziendale Presso Rossano e Cirò	6
	Pcto-Prog.Upcycle - Webinar; Educazione Digitale - Civicamente	26	Pcto - Giornata Fai A Taverna; I.I.S. R. Levi Montalcini	8	Progetto PCTO Callipo: la produzione e la visita aziendale	6

Agrumi Bio Taverna - Taverna	4	PCTO-MEETING: "Dalle Api alla Tavola"; Fattoria didattica Amaroni	7
Pcto- Progetto "Sicilia Terra Di Sapori E Profumi"; Consorzio Per La Tutela Ed Il Miglioramento Della Filiera Mandorla Di Avola; Consorzio Per La Tutela Ed Il Miglioramento Della Filiera Mandorla Di Avola	50	PCTO – Le radici storico – culturali e identitarie del cibo e dell’agroalimentare in Calabria	8
Formaz. In Materia Di Salute-Sicurezza Sul Lavoro; I.I.S. R. Levi Montalcini	4		

<b>Totale ore</b>	140	54	44
-------------------	-----	----	----

**3)ALUNNO**

<b>Anno scolastico</b>	2021/22	<b>Ore</b>	2022/23	<b>Ore</b>	2023/24	<b>Ore</b>
<b>-Percorsi - Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza</b>	Pcto Progetto: "Youth Empowered Educazione Digitale - Civicamente	25	Pcto Festa Del Cuoco 2022-Ass.Prov. Cuochi Cz; I.I.S R. Levi Montalcini	7	Percorso Pcto "La Fiera Sigep Di Rimini"; Rimini	32
	Pcto Progetto: "Sportello Energia" - Civicamente	35	Pcto - Giornata Fai A Taverna; I.I.S. R. Levi Montalcini	8	Progetto PCTO Amarelli e Librandi: la produzione e la visita aziendale Presso Rossano e Cirò	6
	Maribo di Garofalo Stefano - Taverna	50	PCTO-MEETING: "Dalle Api alla Tavola"; Fattoria didattica Amaroni	7	Progetto PCTO Callipo: la produzione e la visita aziendale Presso Vibo Valentia	6
	Agrumi Bio Taverna - Taverna	4	PCTO – Le radici storico – culturali e identitarie del cibo e dell’agroalimentare in Calabria	8	Progetto Travel Game – Grimaldi Line	16
	Pcto- Progetto "Sicilia Terra Di Sapori E Profumi"; Consorzio Per La Tutela Ed Il Miglioramento Della Filiera Mandorla Di Avola; Consorzio Per La Tutela Ed Il Miglioramento Della Filiera Mandorla Di Avola	50				
	Formaz. In Materia Di Salute-Sicurezza	4				

Sul Lavoro; I.I.S. R. Levi Montalcini						
<b>Totale ore</b>		168		30		60
<b>3)ALUNNO</b>						
<b>Anno scolastico</b>	2021/22	<b>Ore</b>	2022/23	<b>Ore</b>	2023/24	<b>Ore</b>
<b>-Percorsi Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza</b>	Pcto Progetto: "Youth Empowered Educazione Digitale - Civicamente	25	Pcto Festa Del Cuoco 2022-Ass.Prov. Cuochi Cz; I.I.S. R. Levi Montalcini	7	Percorso Pcto "La Fiera Sigep Di Rimini"; Rimini	32
	Pcto Progetto: "Sportello Energia" - Civicamente	35	Pcto - Giornata Fai A Taverna; I.I.S. R. Levi Montalcini	8	Progetto PCTO Amarelli e Librandi: la produzione e la visita aziendale Presso Rossano e Cirò	6
	Pcto-Prog.Upcycle - Webinar; Educazione Digitale - Civicamente	26	PCTO-MEETING: "Dalle Api alla Tavola"; Fattoria didattica Amaroni	7	Progetto PCTO Callipo: la produzione e la visita aziendale Presso Vibo Valentia	6
	Agumi Bio Taverna - Taverna	4	PCTO – Le radici storico – culturali e identitarie del cibo e dell’agroalimentare in Calabria	8		
	Pcto- Progetto "Sicilia Terra Di Sapori E Profumi "; Consorzio Per La Tutela Ed Il Miglioramento Della Filiera Mandorla Di Avola; Consorzio Per La Tutela Ed Il Miglioramento Della Filiera Mandorla Di Avola	50	Percorso Pcto "Taverna In Toscana"; Istituto Prof. Di Stato Per I Servizi Alberghieri E Della Ristorazione Giacomo Matteotti	24		
	Formaz. In Materia Di Salute-Sicurezza Sul Lavoro; I.I.S. R. Levi Montalcini	4				
<b>Totale ore</b>		144		54		44
<b>3)ALUNNO</b>						
<b>Anno scolastico</b>	2021/22	<b>Ore</b>	2022/23	<b>Ore</b>	2023/24	<b>Ore</b>
<b>-Percorsi Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza</b>	Pcto Progetto: "Youth Empowered Educazione Digitale - Civicamente	25	PCTO-MEETING: "Dalle Api alla Tavola"; Fattoria didattica Amaroni	7	Progetto PCTO Callipo: la produzione e la visita aziendale Presso Vibo Valentia	6
	Pcto Progetto: "Sportello Energia" - Civicamente	35	PCTO – Le radici storico – culturali e identitarie del cibo e dell’agroalimentare in Calabria	8		
	Pcto-Prog.Upcycle - Webinar;	26				

Educazione Digitale - Civicamente						
<b>Totale ore</b>		86		15		6
<b>3)ALUNNO</b>						
<b>Anno scolastico</b>	2021/22	<b>Ore</b>	2022/23	<b>Ore</b>	2023/24	<b>Ore</b>
<b>-Percorsi Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza</b>	Pcto Progetto: "Youth Empowered Educazione Digitale - Civicamente	25	Pcto Festa Del Cuoco 2022-Ass.Prov. Cuochi Cz; I.I.S R. Levi Montalcini	7	Percorso Pcto "La Fiera Sigep Di Rimini"; Rimini	32
	Pcto Progetto: "Sportello Energia" - Civicamente	35	Pcto - Giornata Fai A Taverna; I.I.S. R. Levi Montalcini	8	Progetto PCTO Amarelli e Librandi: la produzione e la visita aziendale Presso Rossano e Cirò	6
	Pcto-Prog.Upcycle - Webinar; Educazione Digitale - Civicamente	26	PCTO-MEETING: "Dalle Api alla Tavola"; Fattoria didattica Amaroni	7	Progetto PCTO Callipo: la produzione e la visita aziendale Presso Vibo Valentia	6
	Agumi Bio Taverna - Taverna	4	PCTO – Le radici storico – culturali e identitarie del cibo e dell’agroalimentare in Calabria	8	Progetto Travel Game – Grimaldi Line	16
	Pcto- Progetto "Sicilia Terra Di Sapori E Profumi "; Consorzio Per La Tutela Ed Il Miglioramento Della Filiera Mandorla Di Avola; Consorzio Per La Tutela Ed Il Miglioramento Della Filiera Mandorla Di Avola	50	Percorso Pcto "Taverna In Toscana"; Istituto Prof. Di Stato Per I Servizi Alberghieri E Della Ristorazione Giacomo Matteotti	24		
	Formaz. In Materia Di Salute-Sicurezza Sul Lavoro; I.I.S. R. Levi Montalcini	4				
<b>Totale ore</b>		144		54		60

#### 4.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti- Mezzi- Spazi

---

Per garantire un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, si sono attuati i seguenti principi metodologici, che contraddistinguono un'efficace azione formativa:

- Uso flessibile degli spazi, a partire:
    - dalla stessa aula scolastica
    - dall'uso di luoghi attrezzati, che facilitino approcci operativi alla conoscenza;
    - dalla valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze acquisite dagli alunni fuori dalla scuola, per ancorarvi nuovi contenuti;
    - Utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze.
    - Materiali e Strumenti di studio adottati
    - visione di filmati
    - documentari
    - libri di testo cartacei e digitali
    - Schede
    - lezioni registrate
    - materiali prodotti dal docente
    - YouTube
  - La piattaforma ed i canali di comunicazione utilizzati:
    - e-mail
    - Google classroom
    - Google Meet
    - Espansioni digitali e piattaforme dei libri di testo in uso
-

## 5. Attività e progetti

### 5.1 Attività, progetti e viaggi di istruzione per l'arricchimento dell'Offerta Formativa

---

Visite guidate presso musei

Viaggio di Istruzione a Barcellona

Progetto: Streghe o scienziate? Muse o artiste?

Partecipazione attiva ad attività di orientamento universitario online

Visita dei Carabinieri con Informazioni su come arruolarsi

Formazione con Assorienta: come formarsi al lavoro

Partecipazione alla festa del Carciofo organizzata dalla scuola

Partecipazione al Festival Gourmet "Un fiore chiamato carciofo":  
Classificandosi al secondo posto.

---

### 5.2 Educazione Civica: Attività, percorsi e progetti svolti nel quinto anno

TEMATICA CITTADINANZA E COSTITUZIONE				
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	Disciplina	ORE
<b>Essere in grado di Identificare ideali, valori, norme e comportamenti che definiscono e promuovono la cittadinanza italiana, europea e mondiale.</b>	Utilizzare la lingua rispettando le convenzioni morfosintattiche per produrre testi coesi e coerenti, dotati di efficacia comunicativa tenendo conto dello scopo e dell'argomento. Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali. Servirsi della scrittura per compilare moduli questionari, prendere appunti, fornire istruzioni e esporre conoscenze.	Lo status di cittadino: acquisto della cittadinanza italiana. I diritti legati alla cittadinanza.	Italiano	3
<b>Acquisire competenze trasversali per l'orientamento nel mondo del lavoro</b>	Conoscere il contributo dei vari Stati dell'Unione Europea in chiave interculturale	Ruolo degli Stati nell'integrazione europea	Lingua inglese	3
<b>Rintracciare, nella Dichiarazione universale dei diritti umani e nelle costituzioni italiana ed europea, principi e valori in base ai quali affrontare conflitti, rivendicare diritti ed esercitare doveri nella vita scolastica, sociale, economica e politica contemporanea</b>	Conoscere il valore della parola cittadinanza Capire il concetto di giustizia Comprendere il rispetto per la giustizia, della democrazia, delle regole, dei diritti umani	Corte europea dei diritti umani. UNESCO La Dichiarazione universale dei diritti Umani.	Religione	3

<b>Prendere coscienza del fatto che uguaglianza e solidarietà si coniugano e concretizzano su una serie di diritti: uguaglianza davanti alla legge, non discriminazione, parità tra donne e uomini. Comprendere che la disuguaglianza è una delle principali cause dei problemi della società e dell'insoddisfazione individuale.</b>	Conoscere gli indicatori che misurano e descrivono le disuguaglianze e capire la loro rilevanza per il processo decisionale. Comprendere i livelli di uguaglianza di genere nel proprio Paese e nella propria cultura in confronto alle norme globali (rispettando la sensibilità culturale), inclusa l'intersezionalità del genere con altre categorie sociali quali l'abilità, la religione e la razza.	Uguaglianza e solidarietà. Parità di genere e violenza sulle donne. Genere come costruzione sociale e culturale; Ineguaglianza di genere, tradizionali ruoli di genere e discriminazione strutturale. Genere e povertà, incluse la sicurezza alimentare e la dipendenza finanziaria. Sfruttamento e traffico di donne e ragazze;	Scienze Motorie	3
<b>Riconoscere, nel dibattito contemporaneo sull'Europa e sui suoi problemi, la presenza di argomenti e sensibilità che affondano le radici nel patrimonio storico della classicità, del cristianesimo e di altre religioni, oltre che nei movimenti esplicitati nel preambolo alla Costituzione europea.</b>	Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità.	La cittadinanza europea: i diritti legati alla cittadinanza europea. La Globalizzazione. ONU	Diritto e tecniche amministrative	5
			<b>TOTALE ORE</b>	<b>17</b>
<b>TEMATICA AGENDA 2030</b>				
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>Disciplina</b>	<b>ORE</b>
<b>Collaborare in contesti noti alla predisposizione di prodotti, servizi e menù all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, adeguando il proprio operato al processo decisionale e attuativo.</b>	Favorire la diffusione di abitudini e stili di vita equilibrati attraverso l'offerta di prodotti e servizi tradizionali, innovativi e sostenibili.	Alimentazione ecosostenibile	Scienze degli alimenti	4
<b>Partecipare alla progettazione, in collaborazione con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata, promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i principi dell'eco sostenibilità ambientale.</b>	Individuare gli indicatori di costo per la realizzazione del servizio turistico coerente con i principi dell'eco sostenibilità.	Prodotti eco-sostenibili	Laboratorio cucina	4
<b>Collaborare attraverso l'utilizzo di tecniche tradizionali ed innovative, alla lavorazione, organizzazione e commercializzazione di</b>	Utilizzare gli strumenti digitali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici	Miscelare e bere	Laboratorio Sala	4

**prodotti e servizi all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, rispondendo adeguatamente alle mutevoli esigenze del contesto produttivo di riferimento.**

**TOTALE ORE 12**

**TEMATICA CITTADINANZA DIGITALE**

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	Disciplina	ORE
<b>Saper utilizzare le conoscenze apprese per realizzare un prodotto. Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto.</b>	Conoscere la struttura di base di un algoritmo ed i principali "blocchi logici" su cui si basano tutte le strutture di programmazione.	Algoritmi e loro risoluzione.	Matematica	4

**TOTALE ORE 4**

**TOTALE ORE 33**

### 5.3 Altri percorsi interdisciplinari

N r.	UDA Interdisciplinare	DISCIPLINE COINVOLTE
1	Rintracciabilità, tracciabilità ed etichettatura dei prodotti. La sicurezza informatica e la cybersecurity	
2	Les produits biologiques Green New Deal – Nuovo patto verde europeo con programma di ripresa dalla pandemia di COVID-19	
3	Aspetti caratterizzanti i cambiamenti intervenuti in epoca recente in rapporto al benessere e all'alimentazione. prevenzione delle malattie dovute a malnutrizione, epidemie e dipendenze in epoche recenti. Lettura di testi che affrontano argomenti relativi alle tematiche proposte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lingua e letteratura italiana e Storia</li> <li>• Diritto e Tecniche amministrative</li> <li>• Scienze e cultura dell'Alimentazione</li> <li>• Laboratorio enogastronomia Cucina e Sala e vendite</li> <li>• Inglese</li> <li>• Francese</li> <li>• Religione</li> </ul>
4	Miscelare e bere responsabilmente. I prodotti ecosostenibili	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scienze motorie</li> </ul>
5	Diete equilibrate ed ecosostenibili (dieta mediterranea e dieta nordica), agricoltura biologica. Wellness e alimentazione	
6	La Dichiarazione universale dei diritti Umani	

#### 5.4 Griglia di valutazione UDA interdisciplinari e UDA di Educazione civica

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	VOTO	MEDIA VOTOD'ASSE
<b>Asse Dei Linguaggi</b>	Lingua e letteratura italiana		
	Inglese		
	Francese		
<b>Asse Matematico</b>	Matematica		
<b>Asse Storico-Sociale</b>	Storia		
	Religione		
	Educazione Civica		
<b>Asse Scientifico Tecnologico Istituti Professionali</b>	Diritto e Tecniche amministrative		
	Scienze e cultura dell'alimentazione		
	Laboratorio dei servizi enogastronomici - cucina		
	Scienze motorie		
	Laboratorio dei servizi enogastronomici - Sala		

La valutazione di asse (= media dei voti delle discipline di asse) è finalizzata alla valutazione del PFI (solo per le classi I, II e III dei Professionali), così come riportato nella nota MIUR n. 1981 del 04/06/2019.

**Per ogni disciplina viene adottata la seguente corrispondenza tra voti e descrittori:**

Voto	Descrittore
4	Conoscenza/abilità/ competenza non raggiunta
5	Conoscenza/abilità/competenza in parte raggiunta
6	Conoscenza/abilità/ competenza raggiunta a livello sufficiente
7	Conoscenza/abilità/ competenza raggiunta a livello discreto
8	Conoscenza/abilità/ competenza raggiunta a livello buono
9/10	Conoscenza/abilità/ competenza raggiunta a livello ottimo

## 5.5 Attività specifiche di orientamento

**Docente Tutor: Prof.ssa Patrizia Fittante**

Nel nostro Istituto, con circolare n.7061/U del 10 Ottobre 2023, sono stati attivati per l'a.s. 2023/2024 i moduli formativi per l'Orientamento pari a 30 ore curricolari annuali per ogni anno di corso, a partire dal terzo anno. Nell'ambito dei Consigli di classe sono stati presentati il calendario delle attività e i moduli formativi:

<b>CLASSE V</b>	<b>Luogo</b>	<b>Tipo di attività</b>
<i>Orientamento UNICZ</i>	Germaneto (CZ)	Extra Curriculare
<i>Somministrazione di questionari</i>	Classe	Curriculare
<i>Visite presso aziende: Tonno Callipo</i>	Vibo Valentia	Extra Curriculare
<i>Esperienze laboratoriali di peer tutoring tra studenti del I ciclo e gli studenti del V anno</i>	Istituto di Taverna	Curriculare
<i>Formazione con Assorienta: come formarsi al lavoro</i>	Classe	Curriculare
<i>Incontri per la legalità</i>	Classe	Curriculare
<i>Visite presso aziende: Amarelli e Librandi</i>	Rossano e Cirò	Extra Curriculare
<i>Visite presso aziende: Sigep the dolce world show</i>	Rimini	Extra Curriculare
<i>Formazione con Adecco</i>	Classe	Curriculare
<i>Incontro con professionisti: il racconto di Cannavacciuolo</i>	Classe	Curriculare
<i>Oltre il disagio sociale – Educare i giovani alla legalità</i>	Classe	Curriculare

In allegato il percorso di orientamento presentato al consiglio di classe per l'anno scolastico 2023/2024.

## 6. Valutazione degli apprendimenti

### 6.1 Criteri di valutazione

---

Il consiglio di classe ha inteso le attività di verifica e valutazione come:

- un processo costante che il docente mette in atto quotidianamente per misurare l'efficacia dell'azione didattica in termini di acquisizione di competenze, capacità e conoscenze da parte degli allievi, nonché lo sviluppo della loro capacità di autovalutazione come risultato del coinvolgimento nel processo di apprendimento;
-

- 
- un valido strumento atto a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento e a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso per poter intervenire in maniera efficace;
  - un valido mezzo per far sentire lo studente protagonista attivo nel processo di apprendimento per valorizzare le sue conoscenze e competenze o revisionare e correggere il suo processo educativo per poter migliorare o rettificare le sue carenze.

Allo scopo di abituare gli allievi alle prove degli Esami di Stato le tipologie delle verifiche sono state varie: analisi del testo, scrittura documentata, trattazione sintetica, prove strutturate e semi-strutturate, prove orali, prove pratiche di laboratorio, risoluzione di problemi, interrogazioni, questionari, compiti, relazioni.

Le prove di verifica scritte e orali, di tipo tradizionale o strutturato, sono state predisposte in relazione al lavoro svolto e agli obiettivi da conseguire.

Il numero delle prove per quadrimestre, insieme al complesso quadro di riferimento, unico per tutto l'Istituto, è stato deliberato dal Collegio Docenti e pubblicato nel documento *Criteri di valutazione alunni* come allegato al PTOF aggiornato 2023-2024.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 49 del 18/10/2012.

Il D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offertaformativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

La valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Sono ammessi all'Esame di Stato gli allievi che conseguono nello scrutinio finale una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a 6/10, è tuttavia prevista la possibilità di ammettere, con provvedimento motivato, nel caso di un'insufficienza in una sola disciplina.

#### VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La valutazione degli alunni diversamente abili è riferita al comportamento e agli apprendimenti conseguiti con riferimento alle indicazioni fornite dal Piano educativo Individualizzato (PEI).

---

Per gli alunni con DSA (disturbo specifico dell'apprendimento) la valutazione sarà coerente con le indicazioni fornite dal Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La valutazione degli alunni BES seguirà l'iter e i criteri stabiliti dal PDI/PDP, considerando l'operato effettivo dello studente, dopo che ogni docente avrà applicato le strategie funzionali e gli strumenti compensativi, verificati in sede di Consiglio di classe. Infatti, applicati gli accorgimenti metodologici differenziati suggeriti dalla certificazione prodotta dalla famiglia, lo studente dovrebbe essere in condizione di seguire le attività didattiche alla pari degli altri.

#### CANDIDATI ESTERNI

L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d. lgs.62/2017, disciplinati all'articolo 5 dell'O.M. 22-03-2024 e alla partecipazione alle prove INVALSI

### 6.2 Tabella in sintesi del numero minimo di prove per quadrimestre

DISCIPLINA	INDIRIZZO	NUMERO MINIMO
Italiano, Inglese, Matematica, Francese	Tutti gli indirizzi	5
Storia, Scienze motorie, R.C.	Tutti gli indirizzi	2
Diritto ed economia	Professionali	N IPSASR, IPSC 4 IPSEOA
Tecniche professionali dei servizi commerciali	IPSC	4
Discipline d'indirizzo	Tutte le sedi	2/3 (vedi documento di valutazione allegato al PTOF 2023/2024)

### 6.3 Attribuzione voto di comportamento

#### Griglia di valutazione comportamento

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
<b>COMPORTEAMENTO</b>	L'alunno/a manifesta un comportamento esemplare sempre corretto ed educato, instaura relazioni significative con docenti e compagni.	6
	L'alunno/a manifesta un comportamento quasi sempre corretto ed educato, instaura relazioni positive con docenti e compagni.	5
	L'alunno/a manifesta un comportamento tendenzialmente corretto ma non sempre adeguato nelle relazioni con docenti e compagni	4
	L'alunno/a manifesta un comportamento generalmente accettabile ma non sempre collaborativo e rispettoso delle regole	3
	L'alunno/a manifesta comportamento spesso scorretto nelle relazioni con docenti e compagni	2
	L'alunno/a manifesta un comportamento sempre scorretto nelle relazioni con docenti e compagni	1
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Segue con attenzione ed interesse, partecipa in modo vivace, propositivo e ricco di spunti personali alle attività proposte. Si impegna con costanza e responsabilità, Puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (= compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici)	6

	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche. Impegno costante, Puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti.	5	
	Segue con attenzione le varie attività proposte, ma non sempre con lo stesso interesse. Impegno nel complesso costante. Non sempre puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche	4	
	Interesse e partecipazione non sempre costante. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione Partecipa alle attività didattiche ma per impegnarsi ha bisogno di stimoli continui e/o di essere seguito costantemente.	3	
	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive. Disturbo delle attività di lezione. Impegno discontinuo sia nello studio che nelle consegne scolastiche.	2	
	Partecipazione passiva. Disturbo dell'attività Interesse ed impegno discontinuo, e molto selettivo per le attività didattiche. Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici	1	
<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	
<b>FREQUENZA/ PUNTUALITA'</b>	Frequenta con assiduità, rispetta gli orari di lezione in entrata ed uscita.	6	
	Frequenta regolarmente, rispetta gli orari di lezione in entrata ed uscita. Occasionalmente si assenta solo per giustificati motivi.	5	
	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità, ma non sempre rispetta gli orari.	4	
	Frequenza non sempre regolare. Varie le entrate posticipate e uscite anticipate. Uscite frequenti nel corso delle lezioni	3	
	Frequenza irregolare, con ritardi abituali. Ritardi e assenze giustificati in ritardo.	2	
	Frequenza saltuaria. Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti.	1	
	<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
	<b>USO E RISPETTO DEL MATERIALE, DELLE STRUTTURE E DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI</b>	Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola. Attento e responsabile.	6
Complessivamente rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, li utilizza in modo adeguato e corretto.		5	
Rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, ma non sempre li utilizza in modo adeguato e corretto		4	
Utilizza in modo talvolta scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione, ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola.		3	
Utilizza in modo spesso scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine dell'aula...)		2	
Utilizza in maniera irresponsabile il materiale scolastico messo a sua disposizione (danneggia i banchi, non si cura dell'ordine dell'aula, sporca le pareti...) provoca danni alle strutture e agli ambienti della scuola		1	
<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	
<b>NOTE DISCIPLINARI</b>	Comportamento responsabile, pienamente rispettoso delle regole di convivenza. Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare.	6	
	Comportamento generalmente rispettoso delle regole di convivenza. Qualche richiamo verbale – nessun richiamo scritto sul Registro di classe.	5	
	Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe e/o allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe.	4	
	Diverse ammonizioni verbali e una nota disciplinare nel registro di classe nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	3	
	Ha subito diverse ammonizioni verbali ed un numero di note disciplinari scritte nel registro di classe pari a 2 nell'arco di ciascun periodo e/o un eventuale provvedimento di sospensione fino a 2 gg, Fa registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C.d.C.	2	
	Ha subito numerose note disciplinari (>4) scritte nel registro di classe e/o uno o più provvedimenti di sospensione >2 gg, non si registrano apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenzino un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità, nonostante il percorso educativo attivato dal C.d.C.	1	

### Calcolo del voto di comportamento in base alla somma dei punteggi riportati

PUNTI	VOTO
Da 29 a 30	10
Da 24 a 28	9
Da 18 a 23	8
Da 12 a 17	7
Da 6 a 11	6

In deroga ai suddetti criteri, il Consiglio di classe delibera l'attribuzione del 6 in condotta in presenza di note disciplinari superiori a tre nel periodo di riferimento o di sospensioni fino a 15 giorni e di mancanza di segnali di miglioramento nel comportamento generale dello studente.

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente: Il voto di comportamento inferiore a sei decimi, in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. È deciso dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno al quale sia possibile, in base alla "sussistenza di elementi concreti e precisi", attribuire la responsabilità di:

- a) reati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone;
- b) casi di recidiva, di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità, tale da ingenerare un elevato allarme sociale.
- c) in presenza di sanzioni disciplinari che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.

L'articolo 4 del DM, n.5/2009, indica:

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- a) nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
- b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal

sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

**c)** Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

**d)** In considerazione del rilevante valore formativo di ogni valutazione scolastica e pertanto anche di quella relativa al comportamento, le scuole sono tenute a curare con particolare attenzione sia l'elaborazione del Patto educativo di corresponsabilità, sia l'informazione tempestiva e il coinvolgimento attivo delle famiglie in merito alla condotta dei propri figli.

#### 6.4 Attribuzione voto di profitto

##### Descrittori dei Livelli di Profitto

Voto	Livello Di Apprendimento
3	TOTALMENTE NEGATIVO: conoscenza nulla dei contenuti; nessuna abilità di compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nessuna precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di abilità critiche sugli argomenti considerati.  Negligenza grave verso la disciplina.
4	SCARSO O GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; scarse abilità di compiere operazioni pertinenti; inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; scarse abilità critiche sugli argomenti considerati.  Impegno insufficiente.
5	INSUFFICIENTE: conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; inefficacia nel portare a termine le operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche.  Impegno insufficiente
6	SUFFICIENTE: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti.  Impegno sufficiente
7	DISCRETO: conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome.  Impegno discreto

8	BUONO: conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali. Impegno costante
9/10	OTTIMO: conoscenza completa, approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati. Impegno eccellente

L'insegnamento della religione resta disciplinato dall'art. 309 del D.Lgs 297/94 ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico.

### 6.5 Valutazione alunni con programmazione differenziata e personalizzata

Per quanto riguarda l'esame dei candidati con disabilità e con altri bisogni educativi speciali, si fa riferimento agli articoli 24 e 25 dell'O.M. 24-03-2024. La griglia di valutazione utilizzata nel corso dell'anno scolastico è presente nel documento come **Allegato 3**.

Si richiede la presenza delle docenti di sostegno assegnate ai tre alunni della classe.

### 6.6 Attribuzione crediti

**L'Articolo 11 dell'O.M. 24-03-2024** disciplina l'attribuzione del **credito scolastico**.

- In particolare al **comma 1** recita: Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.
- I **commi 7 e 8** disciplinano l'attribuzione dei crediti **per i candidati esterni** come segue:
  - Il **comma 7**: Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.
  - Il **comma 8**: Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:
    - a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di

classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

- a. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
  - b. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;
  - c. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
- b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

### 6.7 Tabella Crediti Attribuiti

N.	INTERNO/ ESTERNO	COGNOME NOME	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno*
1	Interno				
2	Interno				
3	Interno				
4	Interno				
5	Interno				
6	Interno				
7	Interno				
8	Interno				

\* verranno aggiornati dopo lo scrutinio

### 6.8 Correzione e valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame

La correzione e la valutazione delle prove d'esame sono disciplinate invece dagli art. 21 e 22 dell'O.M. 22-03-2024.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti (Articolo 21 comma 2).

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio [.....] Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A. (Articolo 22 comma 10). Allegati 4 del presente documento

## 7. Attività in preparazione dell'Esame di Stato

### 7.1 Commissari interni

<i>Consiglio di Classe del 06/02/2024</i>		<i>Verbale n. 4</i>
<b>Docente</b>	<b>Classe di Concorso-Disciplina</b>	
<b>Dominijanni Antonella</b>	B020 – Laboratorio Enogastronomia Cucina	
<b>Amelio Stefania</b>	A048 – Scienze motorie e sportive	
<b>Gatti Elvira</b>	A031 – Scienze e Cultura dell'alimentazione	

### 7.2 Simulazione delle prove d'esame

<b>TIPO DI PROVA E DATA DI SVOLGIMENTO</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
<b>Prima Prova – 24 Aprile 2024</b>	Italiano E Storia
<b>Seconda Prova – 9 Aprile 2024</b>	Scienze E Cultura Dell'alimentazione – Laboratorio Enogastronomia Cucina

### 7.3 Simulazione prima prova

#### **TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli, La via ferrata, (Myrica), in Poesie, Garzanti, Milano, 1994.**

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino Myrica, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

## Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

## PROPOSTA A2

**Giovanni Verga**, Nedda. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella Nedda la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costeta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [ ...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo

ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [ ...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

### **Interpretazione**

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, La sola colpa di essere nati, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi

faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

## **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

## **Produzione**

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B2**

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella

che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

## **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “ha alcuna relazione con il mondo reale”?

## **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## **PROPOSTA B3**

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>  
«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori

attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC1 prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

## **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali. 2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile? 3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parigi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso? 4. Nel suo discorso Parigi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

## **Produzione**

Il premio Nobel Parigi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, Perché una Costituzione della Terra? G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno

facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio Tienilo acceso, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation. Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani? Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **SIMULAZIONE PRIMA PROVA ALUNNO CON PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA**

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli, La via ferrata, (Myrica), in Poesie, Garzanti, Milano, 1994.**

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-  
mente pascono, bruna si difila  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino Myrica, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

#### **Comprensione e Analisi**

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.

#### **Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico

## PROPOSTA A2

**Leonardo Sciascia**, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione gli Adelphi, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

«Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

«Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad

entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.

### **Interpretazione**

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti.

Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente

succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci

rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano.

Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole.

Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.

### **Produzione**

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di

sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

## **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.

### **Produzione**

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella

corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

#### L'EREDITÀ DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi “La cultura italiana del Novecento” (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

“C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del “villaggio globale”, definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria

transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.

### **Produzione**

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo». Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni?

A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Il testo è tratto da Giovanni Floris, *Ultimo banco*, Solferino, Milano 2018

Nella nostra esperienza scolastica c'è una componente materiale (la struttura, le cattedre, i banchi, i laboratori, i – pochi – computer) e una immateriale, ovvero ciò che impariamo, le amicizie che facciamo, le esperienze, così simili tra loro e così uniche, che ci formano. Quest'ultima è forse la componente più fondamentale perché in classe, come ovunque nell'universo, spazio e tempo si contaminano e l'uno dilata o restringe l'altro. Allo spazio della scuola è legato il tempo della formazione, e un mese di scuola vale dieci anni nel posto di lavoro. Il peso specifico di ogni attimo passato tra i banchi è infinitamente maggiore di quello che avranno gran parte dei nostri momenti e giorni nel mondo reale.

### **Produzione**

La citazione è tratta da un'inchiesta-racconto del giornalista e conduttore televisivo Giovanni Floris. L'analisi di Floris, che mette in luce crisi ed eccellenze del sistema di istruzione italiano, è sostenuta dalla convinzione che la scuola sia in grado di determinare il futuro di un cittadino e di un Paese. Sviluppa una personale riflessione avvalendoti anche della tua esperienza diretta, affrontando il tema dell'istruzione da diverse prospettive. Potrai eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

#### **Tra sport e storia.**

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma

viene inciso

direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica<sup>1</sup>, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra." da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da "Il Giornale" (24/09/2013)

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## SIMULAZIONE PRIMA PROVA ALUNNI CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA

### Dispetti tra fratelli

#### Jerry Spinelli

Spesso i fratelli e le sorelle litigano. Nel brano che leggeremo, Meg (detta Fossetta) gioca un brutto scherzo al fratello Greg (detto Grosso). Meg ha messo uno scarafaggio in camera di Grosso. Appena se ne accorge, Grosso urla contro la sorella. Il padre interviene e dice a Meg di pulire la propria stanza.

“Papà, non è colpa mia.”

“Non ho detto che lo fosse.”

“E allora perché mi punisci?”

“Non ti punisco”

“Però mi fai pulire la mia stanza.”

“Secondo te è una punizione?”

“E tu che ne sai? Tu non pulisci mai. La tua stanza la pulisce mamma.”

“Bè, quando ti sposerai, farai fare le pulizie a tuo marito. Per ora tocca a te.”

C’era sotto qualcosa...qualcosa che non voleva dirmi.

“Papà, lo scarafaggio è in camera di Grosso, non nella mia camera.”

“Loso ma non è così semplice.”

“Credi che sia stata io a mettercelo, vero? Allora gli hai creduto?”

“Non ho detto questo.”

“Tu non mi credi mai. Sei sempre contro di me.”

Mio padre prese fiato. Mi mise una mano su un ginocchio e mi diede una pacca.

“Fossetta, tesoro, io non sono contro di te. È solo che tuo fratello Greg dorme in salotto già da tre notti.”

“E allora?”

“Non va bene. Greg ha una stanza: dovrebbe dormire lì.”

“E tu di a Greg di dormire lì.”

“Greg ha il terrore degli scarafaggi.”

“Chiama la disinfestazione.”

Greg pensa che una disinfestazione non basti. Chiameremo la disinfestazione, ma prima dovremo pulire tutte le stanze. Ti chiedo soltanto di pulire la tua stanza.”

“Allora mi condanni per qualcosa che non ho fatto.”

Scoppiò a ridere.

“Prima di tutto, non ti condanno. Secondo fai un favore al tuo vecchio papà. D’accordo?”

Così pulii la mia stanza in pochissimo tempo. Quando ebbi finito, andai da lui.

“Ho pulito la mia stanza.”

Papà mi guardò come se non capisse di che cosa parlavo.

“Che cosa hai fatto?”

“Ho pulito la mia stanza.”

Papà guardò l’orologio.

“Ma hai già finito?”

“Vieni a vedere.”

Papà venne, vide e rise. Io chiesi a papà perché ridesse.

“Sei una piccola attrice, Fossetta. Per un momento ci ho creduto!”

E se ne andò, mentre rideva.

“Adesso che cosa farai?” gli gridai dietro. “Andrai a farti due risate con Grosso?”

Infilai un piede sotto il letto e tirai fuori a calci tutta la roba che ci avevo nascosto sotto. Quella sera cenai in due minuti e annunciai che sarei andata in pasticceria.

“Non credo” disse mio padre.

“Perché no?” Strillai.

“Devi ancora pulire la tua stanza.”

“Io già pulito la mia stanza. L’hai visto.”

“Non credo che tu possa dire di aver pulito la tua stanza.”

Io allora chiesi a mia madre:” Mamma posso andare?”

“Hai sentito quello che ha detto tuo padre?”

“Ma devo andare in pasticceria!” Gli occhi cominciano a bruciarmi.

“Così non posso andare.” Afferrai un biscotto. “Non posso andare perché lui” puntai un dito contro Grosso “dice che devo pulire la mia stanza!”

Tirai il biscotto contro Grosso, uscii e sbattei la porta. Io sentii rumore di vetri rotti, mia madre che urlava, sedie che cadevano e mio padre che teneva fermo Grosso. Quella sera nessuno mi disturbò. Quando tornai da Lacrosse, il giorno dopo, in camera mia trovai una scopa e un sacco di plastica.

“Volevo pulire la mia camera stasera!” urlai “Adesso non lo faccio di sicuro!” Gettai fuori scopa e sacco e sbattei la porta.

### Comprensione

1. Meg deve pulire la sua stanza perché:
  - a. Ha messo uno scarafaggio nella camera di suo fratello
  - b. È una ragazzina molto disordinata
  - c. In casa di Meg ognuno pulisce la propria stanza
2. Quando il papà vieta a Meg di uscire, che cosa succede in casa? Collega ogni personaggio alle azioni che compie.

a. Meg	Si mette ad urlare
b. Papà	Sbatte la porta
c. Mamma	Tiene fermo Grosso
3. Perché Meg, quando torna da Lacrosse, trova una scopa e un sacco di plastica?
  - a. Perché ha scordato di metterli via
  - b. Perché non ha ancora pulito la stanza
  - c. Perché Greg vuole fare uno scherzo a Meg

### Competenze Testuali

4. Dividi il testo in 5 sequenze. Colora ogni sequenza con un colore diverso.
5. Abbiamo dato un titolo ad ogni sequenza. Sottolinea il titolo con il colore che hai usato nell'esercizio 4.
  - a. Meg riordina la stanza
  - b. Meg torna da Lacrosse e trova nella sua stanza una scopa e un sacco di plastica
  - c. Papà dice a Meg che deve pulire la sua stanza.
  - d. Meg chiede il permesso di uscire

### Competenze Lessicali

6. Collega ogni parola a quella di significato contrario.

a. Disordine	Dispetto
b. Urla	Ordine
c. Favore	Obbedienza
d. Disobbedienza	Sussurro

## 7.4 Simulazione seconda prova

In base a quanto stabilito nell'Ordinanza Ministeriale n.55/2024, negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a) la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b) il nucleo tematico fondamentale d'indirizzo, scelto tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

**La seconda prova avrà una durata di 6 ore e sarà interamente in forma scritta in quanto è impossibile svolgerla in laboratorio a causa della mancanza di spazi e strumenti individuali.**

La Tabella di seguito riportata evidenzia i nuclei tematici

---

### **Nuclei tematici fondamentali**

---

1. centralità del cliente
  2. pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi
  3. interventi di messa in sicurezza
  4. cultura della "qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi
  5. valorizzazione del "made in Italy"
  6. sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione
  7. lettura e promozione del territorio
  8. la "customer care"
-

**TIPOLOGIA A: analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale,**  
**anche sulla base di documenti, tabelle e dati.**

**NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI: 1,3,6**

**Alimentazione, malattie cardiovascolari e diabete**

Le malattie cardiovascolari rappresentano una delle principali cause di morte nel nostro paese. Inoltre, sono patologie spesso invalidanti che comportano modifiche della qualità della vita. In particolare, la cardiopatia ischemica (alterazione delle arterie coronarie, i vasi sanguigni che portano sangue al cuore) è la prima causa di morte in Italia. Nella maggior parte dei casi (più del 90%) l'infarto miocardico rappresenta la manifestazione più grave della cardiopatia ischemica ed è causato dall'occlusione totale di una arteria coronaria, con conseguente necrosi miocardica (...).

**Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne in tutti i punti successivi.**

A. Con riferimento alla comprensione del testo introduttivo utile a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni o consegne:

- Secondo il documento, in Italia quale patologia risulta essere la prima causa di mortalità?
- Come si può definire l'infarto del miocardio?
- Che cos'è l'ipertensione arteriosa e quali sono i valori oltre i quali si evidenzia un fattore di rischio?
- In che modo si possono relazionare diabete, ipertensione arteriosa e attività fisica?

B. Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico professionali conseguite, il candidato supponga di dover predisporre un menù adeguato ad una comunità di anziani nella quale sono presenti un numero significativo di diabetici e:

- spieghi la composizione del menu, la descrizione dei singoli piatti e le motivazioni dietetiche di tali scelte;
- indichi almeno tre prodotti che vanno esclusi o sconsigliati dal servizio agli anziani affetti da diabete e per quale motivazione;
- indichi le procedure HACCP per la produzione dei piatti proposti.

C. Il candidato suggerisca una proposta di presentazione di uno dei piatti, precisando gli ingredienti, il procedimento e le attrezzature necessarie per la realizzazione.

Per i punti B) e C) è data facoltà al candidato di fare riferimento ad esperienze condotte nel laboratorio del proprio Istituto o maturate anche nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA ALUNNO CON PROGRAMMAZIONE**

**PERSONALIZZATA**

Test equipollente sulle Malattie Cardiovascolari e Fattori di Rischio.

1. Le malattie cardiovascolari sono la principale causa di morte nel mondo.
  - a) Vero
  - b) Falso
2. Quale dei seguenti è un fattore di rischio modificabile per le malattie cardiovascolari?

- a) Età avanzata
  - b) Fumo
  - c) Ereditarietà
  - d) Gruppo sanguigno
3. Descrivi brevemente cosa si intende per ipertensione e perché è un fattore di rischio per le malattie cardiovascolari.
4. Completamento: L'abbreviazione "LDL" sta per \_\_\_\_\_ e rappresenta il cosiddetto "colesterolo \_\_\_\_\_" che può aumentare il rischio di malattie cardiovascolari se presente in eccesso nel sangue.
5. L'esercizio fisico regolare può ridurre il rischio di malattie cardiovascolari.
- a) Vero
  - b) Falso
6. Quale di queste non è considerata una malattia cardiovascolare?
- a) Infarto miocardico
  - b) Ictus
  - c) Cancro al polmone
  - d) Arteriosclerosi
7. Spiega il ruolo della dieta nell'incidenza delle malattie cardiovascolari e quali sono alcuni alimenti consigliati per ridurre il rischio.
8. Completamento: La pressione arteriosa normale è generalmente considerata inferiore a \_\_\_\_\_ mmHg per la sistolica e inferiore a \_\_\_\_\_ mmHg per la diastolica.
9. L'obesità è un fattore di rischio per lo sviluppo di malattie cardiovascolari.
- a) Vero
  - b) Falso
10. Quale di queste non è una misura preventiva per le malattie cardiovascolari?
- a) Mantenere un peso corporeo sano
  - b) Consumare una dieta ricca di grassi saturi
  - c) Mantenere un'attività fisica regolare
  - d) Ridurre il consumo di sale

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA ALUNNI CON PROGRAMMAZIONE

### DIFFERENZIATA

#### **Alimentazione per prevenire le malattie cardiovascolari**

La salute e l'efficienza dell'uomo dipendono in gran parte dall'alimentazione, che contribuisce a costruire, rigenerare, mantenere il corpo e a fornire l'energia indispensabile al buon funzionamento dell'organismo. Mangiare troppo e in maniera non corretta può causare sovrappeso, ipercolesterolemia, ipertensione arteriosa, diabete e tumori. Mangiare lentamente aiuta a mantenersi in forma e riduce il rischio di sovrappeso e obesità: assaporare i cibi e masticare a lungo permette ai recettori di gusto di inviare al cervello il messaggio di sazietà.

L'ampia varietà di cibi di origine animale e vegetale costituisce il fondamento di un'alimentazione sana e bilanciata. Aumentare il consumo di frutta fresca, verdure e ortaggi di tutti i tipi, priva di grassi e ricchi di vitamine, minerali e fibre.

Leggi e impara le indicazioni per un'alimentazione sana dei bambini, fornite da CREA (Centro di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione) e SIP (Società Italiana di Pediatria).

- Frutta e verdura: ogni giorno 3-5 porzioni
- Pasta, riso e cereali, anche integrali: ogni giorno 3-5 porzioni
- Noci e semi: ogni giorno 1 porzione (per esempio: 3-4 noci)
- Latte e yogurt: ogni giorno 1-2 porzioni
- Legumi: 4-5 volte alla settimana
- Pesce: 3-4 volte a settimana
- Carne: 3 volte a settimana
- Formaggi: 2 volte a settimana
- Uova: 1-2 volte a settimana
- Tuberi: 1-2 volte a settimana
- Dolci e bevande gassate: solo in occasioni speciali e con moderazione
- Sale: consumo limitato
- Condimento consigliato: olio extravergine di oliva

Scrivi o disegna nella tabella i tuoi alimenti preferiti.

FRUTTA	VERDURA	NOCI E SEMI
LEGUMI	PESCE	CARNE
FORMAGGI	TUBERI	DOLCE

#### **7.5 Griglie di valutazione prove simulate**

Nelle griglie di valutazione colloquio e valutazione prima e seconda prova scritta riportate negli allegati n. 3-4-5-6-7-8, per ogni descrittore, il punto può essere assegnato non solo come numero intero ma anche come frazione di 0,50.

## 8. Indicazioni riguardanti le discipline

Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi. (art.10 comma 1, O.M. 24-03-2024)

### 8.1 Schede delle singole discipline (competenze- contenuti- obiettivi raggiunti)

#### 8.1.1 Lingua e letteratura italiana

---

Disciplina: <b>ITALIANO</b>	
Docente: <b>Lagani Caterina</b>	
Testi adottati: Vivere tante vite 3 – Dalla seconda metà dell'Ottocento agli anni Duemila	
Autore: A. Terrile – P. Biglia – C. Terrile	
Editore: Paravia	
COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	Saper utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; Saper utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali e culturali; Saper riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali; Saper stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; Saper riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

---

OBIETTIVI EQUIPOLLENTI E PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA	Saper leggere un testo (poetico - narrativo - argomentativo); Comprensione del contenuto, del linguaggio e delle reciproche determinazioni; Saper riconoscere gli elementi metrici di base e le fondamentali figure retoriche (metafora, ossimoro, onomatopea, similitudine); Saper trarre dall'analisi dei singoli testi e dal confronto fra testi diversi le caratteristiche di un periodo e di una scuola letteraria.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI  (Anche attraverso UDA o moduli)	La narrativa verista della seconda metà dell'800. Naturalismo e Verismo: G. Verga La poesia e la prosa della seconda metà dell'800 e dei primi del '900. Simbolismo, Estetismo, Decadentismo: G. Pascoli e G. D'Annunzio La crisi del soggetto: Pirandello e Svevo Le Avanguardie: il Futurismo Il romanzo italiano del Novecento: A. Moravia La poesia del Novecento: S. Quasimodo, G. Ungaretti, U. Saba, E. Montale. La narrativa del secondo dopoguerra
EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	Essere in grado di identificare ideali, valori, norme e comportamenti che definiscono e promuovono la cittadinanza italiana, europea e mondiale. Analizzare e assimilare i principi fondamentali alla base dello stato, inteso come comunità e come organizzazione politica. Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese per esercitare i propri diritti politici e adempiere ai doveri di cittadino. Conoscere gli obiettivi promossi dall'Agenda 2030 al fine di assumere comportamenti improntati a uno stile di vita equilibrato e sostenibile Conoscere e promuovere gli articoli della Costituzione che tutelano i Diritti fondamentali Operare un confronto tra Costituzione e Agenda 2030
EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Cittadinanza e Costituzione. Lo status di cittadino: acquisto della cittadinanza italiana. I diritti legati alla cittadinanza Agenda 2030. Salvaguardia dell'ambiente e salute dell'uomo. Obiettivi 2 e 3

### 8.1.2 Storia

Disciplina: **STORIA**

Docente: **Lagani Caterina**

Testi adottati: Abitare la storia

Autore: G. Borgognone/D. Carpanetto

Editore: B. Mondadori

COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Saper agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>Riconoscere negli eventi del mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p>
OBIETTIVI EQUIPOLLENTI E PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA	<p>Leggere e organizzare fatti ed eventi storici sulla linea del tempo per comprendere nessi cronologici di successione e contemporaneità.</p> <p>Comprendere la relazione tra gli eventi, analizzarli e concettualizzarli nonché organizzarli per l'esposizione.</p> <p>Riconoscere negli eventi del mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI  (Anche attraverso UDA o moduli)	<p>Seconda rivoluzione industriale e società di massa</p> <p>L'età giolittiana</p> <p>La prima guerra mondiale</p> <p>La rivoluzione russa</p> <p>La crisi del '29</p> <p>Il Fascismo</p> <p>Il Nazismo</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>L'Italia fra dopoguerra e ricostruzione</p>
EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Essere in grado di identificare ideali, valori, norme e comportamenti che definiscono e promuovono la cittadinanza italiana, europea e mondiale;</p> <p>Analizzare e assimilare i principi fondamentali alla base dello stato, inteso come comunità e come organizzazione politica;</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese per esercitare i propri diritti politici e adempiere ai doveri di cittadino;</p> <p>Conoscere gli obiettivi promossi dall'Agenda 2030 al fine di assumere comportamenti improntati a uno stile di vita equilibrato e sostenibile;</p> <p>Conoscere e promuovere gli articoli della Costituzione che tutelano i Diritti fondamentali;</p> <p>Operare un confronto tra Costituzione e Agenda 2030.</p>
EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>Cittadinanza e Costituzione. Lo status di cittadino: acquisto della cittadinanza italiana. I diritti legati alla cittadinanza</p> <p>Agenda 2030. Salvaguardia dell'ambiente e salute dell'uomo.</p> <p>Obiettivi 2 e 3</p>

### 8.1.3 Religione Cattolica.

<p>Disciplina: Religione Cattolica          Docente: Annarita Colacino          Testi adottati: G. Marchioni “Il segreto della vita” ed. Il Capitello libro digitale</p>	
<p>COMPETENZE o          OBIETTIVI          RAGGIUNTI</p>	<p>Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità.         Cogliere la presenza e l’incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.          Utilizzare le fonti del Cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.</p>
<p>CONOSCENZE o          CONTENUTI          TRATTATI           (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali.          Il ruolo della religione nella società attuale tra secolarizzazione, pluralismo, globalizzazione e nuovi fermenti religiosi.          Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica</p>
<p>EDUCAZIONE          CIVICA:          COMPETENZE o          OBIETTIVI          RAGGIUNTI</p>	<p>Rintracciare, nella Dichiarazione universale dei diritti umani e nelle costituzioni italiana ed europea, principi e valori in base ai quali affrontare conflitti          Conoscere il valore della parola cittadinanza          Capire il concetto di giustizia</p>
<p>EDUCAZIONE          CIVICA:          CONOSCENZE o          CONTENUTI          TRATTATI</p>	<p>UNESCO La Dichiarazione dei diritti umani. principi e valori per affrontare conflitti.          Cittadinanza e giustizia valori, norme, comportamenti che definiscono e promuovono la cittadinanza italiana, europea, mondiale</p>

### 8.1.4 Laboratorio enogastronomia Cucina

<p>Disciplina: <b>ENOGASTRONOMIA- CUCINA</b>          Docente: <b>Antonella Dominijanni</b>          Testi Adottati: Alta Professionalità In Cucina-Libro Misto Con Libro Digitale Volume Per La Classe Quinta - Editore: GENTILE PAOLO</p>	
<p>COMPETENZE o          OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;          Valorizzare l’elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;          Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;          Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi</p>

	dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati; Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI  (Anche attraverso UDA o moduli)	Uda N 1: La Sicurezza Alimentare E Del Lavoratore Il decreto legislativo 81/2008; I rischi specifici di questo settore; La sicurezza alimentare; Applicazione di un piano di autocontrollo. Uda N 2: Le Forme Di Ristorazione Le strutture ricettive La ristorazione commerciale La ristorazione collettiva Un settore in evoluzione Uda N 3: Gli Eventi Gli eventi; L'organizzazione; La preparazione degli eventi. Uda N 4: Il Concetto Di Qualità La qualità degli alimenti; l'ecosostenibilità alimentare e le eccellenze locali; il made in Italy agroalimentare Uda N 5: La Creazione Del Piatto Preparare un piatto artigianale; La presentazione del piatto; Alcune tecniche di tendenza
EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	Partecipare alla progettazione, in collaborazione con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata, promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i principi dell'eco sostenibilità ambientale.
EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Individuare gli indicatori di costo per la realizzazione del servizio turistico coerente con i principi dell'eco sostenibilità. Prodotti eco-sostenibili

### 8.1.5 Matematica

Disciplina: <b>MATEMATICA</b> Docente: <b>Fimiano Domenico</b> Testi adottati: "MATEMATICA IN CUCINA, IN SALA, IN ALBERGO (LDM) / VOL. U" – Editore: ZANICHELLI.	
COMPETENZE O OBIETTIVI RAGGIUNTI	Al termine dell'anno scolastico, gli obiettivi disciplinari raggiunti sono: Acquisizione di una metodologia come presupposto allo sviluppo di una propria autonomia e sicurezza nelle varie situazioni che l'attività lavorativa può presentare.

	<p>Affrontare le problematiche senza lasciarsi scoraggiare da iniziali difficoltà di comprensione; Riconoscere e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate;</p>
<p>OBIETTIVI EQUIPOLLENTI E PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA</p>	<p>1^U.DA - Soluzione di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado 2^U.DA - Concetto di limite e risoluzione di limiti semplici 3^U.DA - Dominio e campo d' esistenza di funzioni reali semplici; - Funzioni fratte, - Funzioni con radici di indice pari; - Funzioni polinomiali 4^U.DA - Concetto di derivate e derivate fondamentali 5^U.DA - Piano Cartesiano è schema del grafico di una funzione semplice. 6^U.DA - Statistica: (media aritmetica, mediana, Moda)</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(Anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Ripetizione: concetto di insiemi con particolare riferimento all'insieme dei Reali. 1^U.DA - Limiti di funzioni reali di variabile reale; Introduzione al concetto di limite; Le funzioni continue e l'algebra dei limiti; Forme di indecisione di funzioni algebriche. 2^U.DA -Continuità; Funzioni continue punti singolari, asintoti e grafico probabile di una funzione 3^U.DA - Derivate e teoremi sulle funzioni derivabili; il concetto di derivata; derivate delle funzioni elementari; algebra delle derivate 4^U.DA - Lo studio di funzione; Schema per lo studio del grafico; Esempi di studio di funzioni 5^U.DA - Richiami e complementi di statistica; Introduzione alla statistica; Indici di posizione e di variabilità 6^U.DA - Calcolo combinatorio e probabilità; Introduzione al calcolo combinatorio; Disposizioni e permutazioni; Combinazioni Probabilità</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Tematica: Cittadinanza digitale; Competenze: Saper utilizzare I principali strumenti informatici per realizzare delle tabelle utilizzando word, power point, Excel. Utilizzo. Individuare le strutture dati e I concetti di base dell' algoritmo.</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Utilizzo di strumenti informatici quali word, power point, Excel, WhatsApp. Contenuti trattati: la sicurezza informatica e la cybersecurity. Utilizzo corretto delle tecnologie digitali.</p>

### 8.1.6 Diritto e Tecniche Amministrative delle strutture ricettive

---

Disciplina: <b>DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLE STRUTTURE RICETTIVE</b>	
Docente: <b>Fittante Patrizia</b>	
Testo adottati: gestire le imprese ricettive up enogastronomia – sala e vendita – volume 3 - Autore: S.Rascioni e F.Ferriello – Editore: Tramontana	
COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Al termine dell'anno scolastico lo studente gli obiettivi disciplinari raggiunti sono:</p> <p>Acquisire i contenuti fondamentali di ogni disciplina e saperli riutilizzare.</p> <p>Esporre sia oralmente che per iscritto i contenuti di studio in modo logico e pertinente, rispettando le strutture grammaticali e sintattiche.</p> <p>Potenziare il lessico e acquisire la conoscenza di una terminologia specifica relativa alle diverse discipline</p> <p>Usare consapevolmente tecniche e strumenti tradizionali e informatici per acquisire un adeguato metodo di lavoro.</p>
OBIETTIVI EQUIPOLLENTI E PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA	<p>UDA 1 - Il mercato turistico: Conoscenze: Le dinamiche del mercato turistico nazionale e internazionale; Abilità: Realizzare pacchetti turistici semplici.</p> <p>UDA 2 - Il marketing: Conoscenze: Definizione e concetto di marketing turistico e gli elementi del marketing mix; Abilità: Sapere che cos'è il marketing, le fasi del marketing mix, il target e il web marketing</p> <p>UDA 3 - Pianificazione, programmazione e controllo di gestione: Conoscenze: Definizione e struttura del budget finanziario; Contenuti essenziali del business-plan; Definizione e struttura del budget finanziario; Contenuti essenziali del business-plan; Abilità: Sapere che cos'è il Budget e il Business plan</p> <p>UDA 4 - La normativa del settore turistico: Conoscenze: Elementi essenziali del contratto; Abilità: Sapere quali sono le caratteristiche che deve avere un contratto turistico</p> <p>UDA 5 - Le abitudini alimentari: Conoscenze: I fattori che incidono sulle abitudini alimentari e cenni sui marchi di qualità; Abilità: Sapere quali sono i fattori che incidono sulle scelte alimentari e sapere cos'è un marchio</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (Anche attraverso UDA o moduli)	<p>1^U.DA Il mercato turistico Strumenti e metodi per la gestione dell'offerta turistica integrata secondo i principi di sostenibilità ambientale. Il mercato turistico internazionale; Il mercato turistico nazionale; Le fonti normative interne e internazionali.; Le nuove tendenze del turismo.</p> <p>2^U.DA</p>

---

---

Il marketing: Tecniche di promozione e vendita: marketing operativo e strategico; Strategie di comunicazione del prodotto; Strumenti di pubblicità e comunicazione orientate alle varie tipologie di clientela; Metodologie, e strumenti di marketing turistico e web marketing: Il marketing: aspetti generali; Il marketing strategico; Il marketing operative; Il web marketing; Il marketing plan

3^U.DA

Pianificazione, programmazione e controllo di gestione; Tecniche di programmazione e controllo dei costi: La pianificazione e la programmazione; Il budget; Il business plan

4^UDA

La normativa del settore turistico-ristorativo; Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP; Normativa relativa alla tutela della riservatezza dei dati personali; Normativa volta alla tutela e sicurezza del cliente.

Norme ISO e fattori di scelta, criteri per il riconoscimento della certificazione ecolabel; Le norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro; Le norme di igiene alimentare e di protezione dei dati personali; I contratti delle imprese ristorative.

---

EDUCAZIONE CIVICA: Costituzione E Cittadinanza  
OBIETTIVI SPECIFICI Salvaguardia Dell'ambiente E Salute Dell'uomo  
DI APPRENDIMENTO Obiettivi: usare la comunicazione per interagire con gli altri nella  
(OSA) RAGGIUNTI formulazione di giudizi; ricercare informazioni ed essere in grado di  
(Anche attraverso UDA o selezionarle.  
moduli)

---

EDUCAZIONE CIVICA: Agenda 2030 e obiettivo 3  
CONOSCENZE o Rintracciabilità, tracciabilità ed etichettatura dei prodotti  
CONTENUTI TRATTATI

---

### 8.1.7 Scienze motorie

---

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Docente: **Stefania Nicoletta Amelio**

Testo adottati: Diario Di Scienze Motorie E Sportive / Approfondimenti Di Teoria, Regolamenti Dei Giochi Sportivi, Gesti Arbitrali – Autore: Del Nista Pier Luigi / Parker June / Tasselli Andrea  
Editore: Archimede Edizioni

---

COMPETENZE o Attraverso la pratica sportiva, si ricerca la partecipazione alla  
OBIETTIVI RAGGIUNTI costruzione dell'individuo maturo, equilibrato, educato alla  
legalità, che accetti le regole del gruppo squadra che miri alla  
sana competizione in un ambiente leale, naturale e sano.  
Utilizzare lo sport per migliorare la consapevolezza di sé e  
delle proprie possibilità. Partire dalla necessità dei regolamenti  
dello sport per arrivare alla consapevolezza del rispetto di sé,  
degli altri, delle regole di vita quotidiana. Sapersi inserire in  
modo attivo e consapevole nella vita sociale. Riconoscere e  
rispettare i diritti, i bisogni ed opportunità altrui.

OBIETTIVI EQUIPOLLENTI E PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA	saper realizzare movimenti semplici, conoscere in maniera globale gli effetti dell'attività motoria sui vari organi ed apparati; conoscere ed applicare qualche regola sugli sport praticati; conoscere i principi di una corretta alimentazione e qualche malattia che determina una carenza o un'alterata nutrizione; conoscere qualche tecnica del codice comportamentale di primo soccorso; conoscere qualche infortunio che può capitare nella vita di tutti i giorni o mentre ci si allena. Educazione Civica: Ricordare qualche malattia e l'importanza dell'attività motoria come prevenzione; Comprendere che non c'è distinzione tra maschi e femmine e che lo sport è inclusivo.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (Anche attraverso UDA o moduli)	L'educazione alla salute: L'efficienza fisica e allenamento sportivo; I fattori che determinano la performance; Le fasi di una seduta di un allenamento; Le capacità motorie (capacità condizionali, coordinative e mobilità articolare); Atp e adp; Meccanismi aerobici ed anaerobici; La buona alimentazione (glucidi, lipidi, protidi, Sali minerali, vitamine, acqua); Le malattie che derivano dalle carenze alimentari; I disturbi alimentari: Anoressia, Bulimia, Obesità; Integratori e doping; DNA e doping genetico; Il primo soccorso; Sport: pallavolo, tennis tavolo, dama; esercizi pratici di coordinazione: Pilates, Training autogeno, Yoga, Esercizi di stretching
EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)	Costituzione E Cittadinanza Salvaguardia Dell'ambiente E Salute Dell'uomo Riconoscere le basi per un sano e corretto stile di vita e l'importanza dell'attività motoria per il benessere psicofisico. Essere in grado di calibrare l'attività fisica, curando l'alimentazione evitando l'assunzione di sostanze pericolose e sconosciute.
EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Nozioni di igiene (malattie trasmissibili e non), l'attività sportiva promotrice di benessere Violenza sulle donne

### 8.1.8 Lingua Francese

Disciplina: <b>LINGUA FRANCESE</b> Docente: <b>BRUNI ANGELA</b> Testi adottati: Autori: C. Duvallier Titolo: SUBLIME oenogastronomie et service; GOURMET oenogastronomie et service Editore: Gruppo Editoriale ELI	
COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera, gli strumenti espressivi e argomentativi necessari per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
OBIETTIVI EQUIPOLLENTI E PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA	Les fromages ; Les types de fromage et leur description ; Techniques culinaires ; Les principales techniques de cuisson à l'eau. Les principales techniques de cuisson au corps gras ; Les principales techniques de cuisson à la chaleur ; Techniques de conservation.

	<p>Les principales méthodes physiques de conservation. Les principales méthodes chimiques de conservation. Les principales méthodes physico-chimiques et biologiques ; Régimes et nutrition.</p> <p>Les groupes alimentaires. Les aliments biologiques. Les OGM. Le régime méditerranéen. Allergies et intolérances. Les régimes alimentaires pour cœliaques. Les menus religieux. L'alimentation du sportif, de la femme enceinte et de l'adolescent. Les troubles du comportement alimentaire. Les régimes alternatifs ; Le personnel de cuisine et la sécurité.</p> <p>La brigade de cuisine. La tenue du cuisinier. Le système HACCP.</p> <p>En salle ; Le personnel de salle. La tenue du personnel de salle. Recettes.</p> <p>La recette du Pot-au-feu. La matelote des pecheurs. La Tarte Tatin. La Quiche Lorraine. La recette du ghee et la recette des "Cotolette alla milanese" en utilisant le ghee. Le seitan, le tempeh et le tofu. Civilisation : La France et ses institutions. Les fromages français. Traditions et fêtes françaises. Traditions et fêtes de la cuisine francophone. Spécialités gastronomiques italiennes. La première guerre mondiale.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(Anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Les fromages. Les étapes de la production du fromage. Les types de fromage et leur description.</p> <p>Techniques culinaires. Les techniques de cuisson à l'eau. Les techniques de cuisson au corps gras. Les techniques de cuisson à la chaleur. Les fonds et les fumets. Les appareils de cuisson.</p> <p>Techniques de conservation. Les méthodes physiques de conservation: par séchage, par la chaleur, par le froid. Les méthodes chimiques de conservation: par le sel, par le sucre, par le vinaigre, par l'alcool, l'emballage dans une atmosphère protégée. Les méthodes physico-chimiques et biologiques: le fumage et la fermentation.</p> <p>Régimes et nutrition. Les groupes alimentaires. Les aliments biologiques. Les OGM. Le régime méditerranéen. Allergies et intolérances. Les régimes alimentaires pour cœliaques. Les menus religieux. L'alimentation du sportif, de la femme enceinte et de l'adolescent. Les troubles du comportement alimentaire. Les régimes alternatifs.</p> <p>Le personnel de cuisine et la sécurité. La brigade de cuisine. La tenue du cuisinier. Le système HACCP.</p> <p>En salle. Le personnel de salle. La tenue du personnel de salle. Recettes. La recette du Pot-au-feu. La matelote des pecheurs. La Tarte Tatin. La Quiche Lorraine. La recette du ghee et la recette des "Cotolette alla milanese" en utilisant le ghee. Le seitan, le tempeh et le tofu.</p> <p>Civilisation. La France et ses institutions. Les fromages français. Traditions et fêtes françaises. Traditions et fêtes de la cuisine francophone. Spécialités gastronomiques italiennes. La première guerre mondiale.</p>

EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	Abilità: ricercare e acquisire comportamenti corretti per un'alimentazione sana, equilibrata e mirata alla sostenibilità. Acquisire le informazioni ricevute con obiettività critica. Riuscire ad elaborare e realizzare un progetto finale interagendo con il gruppo classe, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie capacità e quelle degli altri.
EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Contenuti: Les produits biologiques. Les quatre principes de l'agriculture biologique. Pourquoi le Bio? La pyramide alimentaire.

### 8.1.9 Lingua Inglese

Disciplina: <b>INGLESE</b> Docente: <b>Chiarella Noemi</b> Testi adottati: Daily Specials, English for chefs, Waiters and Bartenders di Caruso/Piccigallo Editore: Le Monnier Scuola	
COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	Sviluppo della competenza comunicativa ed approfondimento di quella acquisita durante il percorso relativo agli anni precedenti; Saper trattare la gamma dei contesti in cui la lingua è utilizzata; Saper utilizzare gli strumenti per attivare una competenza quanto più possibile fluida, accurata e appropriata sia nella forma che nel lessico, miglioramento della consapevolezza e dell'autonomia espositiva oltre che della dimestichezza e consuetudine con le abilità richieste. Saper sviluppare la curiosità per gli aspetti socio-culturali e socio-linguistici, promuovendo la comprensione interculturale con particolare riferimento alle società multiculturali e all'integrazione. Ampliamento del vocabolario in ambito professionale con capacità di associazione ai corrispettivi termini in italiano.
OBIETTIVI EQUIPOLLENTI E PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA	Utilizzare in modo semplice i linguaggi settoriali della lingua straniera, gli strumenti espressivi e argomentativi minimi per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Your future career: The European CV; Safety in the Catering Industry: stages of the HACCP system, application of HACCP principles, how to wash vegetables; Exploring The UK: England, how to make Yorkshire puddings; Exploring the Regions of Italy: Calabria a taste of the region; How to make the pasta with 'nduja; Exploring Europe: Malta, How to make Widow's soup; Culture: how to eat like a Victorian
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI  (Anche attraverso UDA o moduli)	Your future career: a placement report, job offers, job interviews, the European CV, interview preparation. Safety in the Catering Industry: safety at work, safety regulations, main risks and prevention, stages of the HACCP system, application of HACCP principles, how to wash vegetables. Exploring The UK: England, how to make Yorkshire puddings Exploring the Regions of Italy: Calabria a taste of the region. How to make the pasta with 'nduja; Sicily. Hot to make Tonno alla Ghiotta; Exploring Europe: Malta, How to make Wodow's soup;

	Culture: how to eat like a Victorian.
EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	Adottare comportamenti responsabili tesi ad uno sviluppo ecosostenibile nel rispetto dell'ambiente e tutela della salute.
EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Green New Deal – Nuovo patto verde europeo con programma di ripresa dalla pandemia di COVID-19.

### 8.1.10 Laboratorio Enogastronomia Sala e vendita

Disciplina: <b>ENOGASTRONOMIA SETTORE SALA E VENDITA</b>	
Docente: <b>Michele Mirante</b>	
Testi adottati: Sala e vendita smart	
Editore: Hoepli	
COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	Competenze riguardo le caratteristiche del lavoro in una azienda ristorativa. Le caratteristiche organolettiche del vino, sa individuare alcune viti tipici di alcuni Stati (Francia, Germania, Spagna, USA) e presentarli. I principali metodi di abbinamento vino – cibo. Competenze riguardo alcuni piatti tipici della cucina nazionale ed internazionale, abbinata ad i vini. Così anche alcuni piatti tipici internazionali
OBIETTIVI EQUIPOLLENTI E PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA	Competenze riguardo le caratteristiche del lavoro in una azienda ristorativa. I principali metodi di abbinamento vino – cibo
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI  (Anche attraverso UDA o moduli)	Conoscenze delle varie modalità di svolgimento del lavoro al ristorante e la metodologia di preparazione della cucina alla lampada Nota: questo modulo è stato svolto solo in teoria. Conoscenza della metodologia di abbinamento vino-cibo. Conoscenza di vini regionali e le proprie caratteristiche. Conoscenza della metodologia di abbinamento vino-cibo. Conoscenza di alcuni vini internazionali e le proprie caratteristiche. Conoscenza e valorizzazione in linea generale dei prodotti tipici del territorio italiano.
EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	Collaborare attraverso l'utilizzo di tecniche tradizionali ed innovative, alla lavorazione, organizzazione e commercializzazione di prodotti e servizi all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, rispondendo adeguatamente alle mutevoli esigenze del contesto produttivo di riferimento.

EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Il menu interattivo, il food delivery, le web-app della ristorazione
--	--

### 8.1.11 Scienze e Cultura dell'Alimentazione

Disciplina: **SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE**

Docente: **Elvira Gatti**

Testi adottati: Scienza E Cultura Dell'alimentazione Vol-5 -Autore: Machado Amparo - Editore: Poseidonia

COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>1^UDA: Tutti gli allievi, anche se con livelli differenti, riescono a riconoscere i punti critici di controllo nella filiera produttiva ristorativa in modo da eliminare o ridurre a livelli accettabili i rischi in modo da tutelare la salute del cliente.</p> <p>2^UDA: Tutti gli allievi, anche se con livelli differenti, riescono ad utilizzare in sicurezza le tecniche di cottura e conservazione anche innovative e riconoscere le nuove tendenze di filiera sui prodotti ad alto contenuto tecnologico.</p> <p>3^UDA: Tutti gli allievi, anche se con livelli differenti, riescono a valutare i bisogni della clientela in modo da proporre menu equilibrati e sostenibili dal punto di vista della salute ed ambientale.</p> <p>4^UDA: Tutti gli allievi, anche se con livelli differenti, sanno proporre le combinazioni di piatti più adatte alla clientela con patologie e sanno operare in sicurezza in caso di clienti con allergie ed intolleranze.</p>
OBIETTIVI EQUIPOLLENTI E PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA	<p>Acquisire i contenuti fondamentali della disciplina e saperli riutilizzare in contesti noti e guidati.</p> <p>Esporre sia oralmente che per iscritto i contenuti basilari di studio opportunamente semplificati, in modo logico e pertinente.</p> <p>Acquisire la conoscenza basilare della terminologia specifica relativa alla disciplina.</p> <p>Usare consapevolmente tecniche e strumenti tradizionali e informatici per acquisire un adeguato metodo di lavoro.</p> <p>Livello base</p> <p>L'alunno, nella comunicazione scritta e orale, riesce a cogliere il senso delle domande dell'insegnante e a rispondere in modo coerente, sa individuare le informazioni più rilevanti all'interno di un testo e, se guidato, sa effettuare semplici collegamenti e a contestualizzare le informazioni in suo possesso dimostrando una preparazione pressoché priva di lacune relative ad argomenti fondamentali opportunamente semplificati, pur con qualche episodico aiuto dell'insegnante. Sa esprimersi con un linguaggio accettabile anche se con qualche improprietà.</p> <p>Livello base non raggiunto</p> <p>L'alunno, nella comunicazione scritta e orale, non riesce a cogliere il senso delle domande dell'insegnante e a rispondere in modo coerente anche se supportato da strumenti compensativi. Dimostra una preparazione lacunosa riguardo ad argomenti fondamentali. Nonostante l'aiuto dell'insegnante non sa</p>

	affrontare gli argomenti studiati. Si esprime con un linguaggio inappropriato e/o poco comprensibile.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI  (Anche attraverso UDA o moduli)	1^UDA SICUREZZA ALIMENTARE E TUTELA DEL CONSUMATORE: Filiera, frodi, tracciabilità e rintracciabilità, la qualità e le certificazioni di qualità; sistema HACCP; Contaminazioni biologiche, fisiche e chimiche 2^UDA LA TRASFORMAZIONE DEGLI ALIMENTI la cottura e la conservazione, nuovi prodotti alimentari; 3^UDA ALIMENTAZIONE IN SITUAZIONI FISILOGICHE l'alimentazione nelle fasi della vita, diete e stili alimentari, sostenibilità delle diete, prescrizioni alimentari nelle religioni; 4^UDA ALIMENTAZIONE IN SITUAZIONI PATOLOGICHE L'alimentazione nelle patologie cardiovascolari, metaboliche dell'apparato digerente, allergie e intolleranze alimentari, alimentazione e tumori, i disturbi del comportamento alimentare DCA.
EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	UDA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E SALUTE DELL'UOMO Tutti gli allievi, anche se con livelli differenti, riescono a comprendere l'importanza di promuovere stili alimentari corretti atti a salvaguardare il proprio e l'altrui stato di salute e l'ambiente.
EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	UDA: SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E SALUTE DELL'UOMO diete equilibrate ed ecosostenibili (dieta mediterranea e dieta nordica, ecc.). Principi di ecogastronomia sostenibile nella filiera ristorativa.

## 9. ALLEGATI IN APPENDICE

<b>Allegato 1</b>	Documento riservato
<b>Allegato 2</b>	Documentazione relativa ai candidati con disabilità, con programmazione differenziata e personalizzata (griglia di valutazione, PEI, PDP.....) e relazioni delle docenti di sostegno
<b>Allegato 3</b>	Griglia di valutazione colloquio
	Griglia di valutazione prima prova scritta tip. A
	Griglia di valutazione prima prova scritta tip. B
	Griglia di valutazione prima prova scritta tip. C
	Griglia di valutazione seconda prova scritta
	Griglia di valutazione alunni con disabilità – programmazione differenziata e personalizzata
<b>Allegato 4</b>	Documento PCTO
<b>Allegato 5</b>	Percorso orientamento docente tutor come previsto dalla circolare n.3936 del 14/09/2023

*Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi **alle prove effettuate** e alle **iniziative realizzate durante l'anno** in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori. Art. 10 comma 2 O.M. 24-03-2024*

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**  
**PROF.SSA GIOVANNA MOSCATO**

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

Nr.	DOCENTE	FIRMA
1	Amelio Stefania	
2	Bruni Angela	
3	Chiarella Noemi	
4	Colacino Annarita	
5	Dominijanni Antonella	
6	Fimiano Domenico	
7	Fittante Patrizia	
8	Gatti Elvira	
9	Lagani Caterina	
10	La Vecchia Maria	
11	Maritato Donatella	
12	Mirante Michele	
13	Vero Carmela	

**Allegato 1**

**Documento riservato**

## **Allegato 2**

**Documentazione relativa ai candidati con disabilità, con programmazione differenziata e personalizzata (PEI, PDP.....) e relazioni delle docenti di sostegno**

## **Allegato 3**

### **Griglie di valutazione**

## Griglia di valutazione del colloquio

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e dicolarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, conspecifico riferimento al linguaggio tecnico e/o disettore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) **Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.**

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

<i>INDICATORI GENERALI*</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> <b>Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b> <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> <b>complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> <b>Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> <b>Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> <b>(Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	<b>/100</b>
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	<b>/ 20</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari

.....

.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo <b>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</b> Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 <b>12</b> 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi <b>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b> Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti <b>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b> Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) **Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.**

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 - 1</p>

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titoli e parafrasi coerenti, efficaci e originali Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titoli e parafrasi coerenti ed efficaci Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titoli e parafrasi coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titoli e parafrasi complessivamente coerenti <b>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titoli e parafrasi adeguati</b> Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titoli e parafrasi abbastanza adeguati Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titoli e parafrasi inappropriati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titoli e parafrasi inadeguati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titoli e parafrasi scorretti Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titoli e parafrasi completamente errati o assenti	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato <b>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</b> Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi <b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b> Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali Non inserisce riferimenti culturali	20 18 16 14 <b>12</b> 10 8 6 4-2
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)</b>		<b>/100</b>
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>		<b>___ / 20</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) **Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.**

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari:

.....  
.....  
.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

Indicatore (correlato agli obiettivi della seconda prova)	Descrittori	Punti	Punteggio
<b>Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprende il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo in modo non sempre corretto</li> </ul>	0,50	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprende il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo in modo corretto</li> </ul>	0,75-1	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprende il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo in modo eccellente</li> </ul>	1,50-3	
<b>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce in maniera disorganica e lacunosa i nuclei fondamentali di riferimento e li utilizza in modo sommario e impreciso</li> </ul>	0,50-1	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce in maniera pertinente i nuclei fondamentali di riferimento e li utilizza in modo adeguato e coerente</li> </ul>	1,50-3	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce in maniera ampia e contestualizzata i nuclei fondamentali di riferimento e li utilizza in modo eccellente</li> </ul>	3,50-6	
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ha acquisito solo parzialmente le competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici, è in grado di effettuare collegamenti concettuali e operativi in modo superficiale e disorganico</li> </ul>	0,50-1	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ha acquisito una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici, è in grado di effettuare collegamenti concettuali e operativi in modo adeguato</li> </ul>	1,50-3	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ha acquisito una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici, è in grado di effettuare collegamenti concettuali e operativi in modo molto adeguato e pertinente</li> </ul>	3,50-5	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ha acquisito un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici, è in grado di effettuare collegamenti concettuali e operativi in modo eccellente</li> </ul>	5-8	
<b>Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si esprime in modo impreciso, commettendo alcuni errori morfosintattici, la padronanza del linguaggio specifico è lacunosa</li> </ul>	0,50	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si esprime in modo chiaro e corretto la padronanza del linguaggio specifico è sufficiente</li> </ul>	0,75-1	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si esprime in modo molto adeguato e coerente, la padronanza del linguaggio specifico è ricco e appropriato</li> </ul>	1-3	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari:

.....  
 .....  
 .....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE CANDIDATI CON DISABILITÀ CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA E PERSONALIZZATA**

**Griglia di valutazione Prima Prova - Candidati BES con PEI E PDP con Programmazione Personalizzata e Prove Equipollenti**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori dei livelli (inesistente/nulla =0)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
1. Comprensione del testo introduttivo, della tematica proposta o della consegna operativa.	Lacunosa, parziale = 1 – 3 Adeguata ma superficiale = 4 – 7 Completa e approfondita = 8	
2. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Scarsa, frammentaria, incerta = 1 Adeguata, corretta, completa = 2 – 3 Sicura, strutturata, efficace = 4	
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati.	Incompleta, poco attinente = 1 – 2 Adeguata, corretta, completa = 3 – 5 Coerente e originale = 6	
4. Capacità di argomentare, sintetizzare e di collegare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Parziale e imprecisa = 1 Corretta ed esauritiva = 2	
<b>Punteggio totale</b>		

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) **Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.**

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari:

.....  
.....  
.....

## Griglia di Valutazione Prima Prova Candidati con Programmazione Differenziata

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

Tipologia	Indicatore	Punti	Punteggio	Punteggio assegnato
A) Analisi del testo	Comprensione globale (utilizzo coerente ed efficace dei materiali forniti)	Parziale	1 - 3	
		Accettabile	3- 4	
		Buona	4 -5	
B) Approfondimenti	Interpretazione complessiva	Approssimativa	0.5 -1	
		Accettabile	1-2	
		Appropriata	2.5-5	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\* **Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.**)

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari:

.....  
 .....  
 .....

## Griglia Di Valutazione Seconda Prova: Candidati BES con PEI con Programmazione Personalizzata e Prove Equipollenti

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori dei livelli (inesistente/nulla =0)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relativi ai nuclei fondanti della disciplina	Lacunosa, parziale = 1 – 3 Adegua ma superficiale = 4 – 7 Completa e approfondita = 8	
2. Padronanza delle conoscenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Scarsa, frammentaria, incerta = 1 Adegua, corretta, completa = 2 – 3 Sicura, strutturata, efficace = 4	
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico	Incompleta, poco attinente = 1 – 2 Adegua, corretta, completa = 3 – 5 Coerente e originale = 6	
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Parziale e imprecisa = 1 Corretta ed esauriente = 2	
<b>Punteggio totale</b>		

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\* **Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.**

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari:

.....

.....

## Griglia di Valutazione Seconda Prova: Candidati con Programmazione Differenziata

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	
Competenza non raggiunta	10	Totalmente guidato (Livello Base)
Competenza raggiunta in parte	12	Guidato (Livello base)
Competenza complessivamente raggiunta	14	Parzialmente guidato (Livello intermedio)
Competenza raggiunta in modo soddisfacente	16/18	Autonomo (Livello avanzato)
Competenza pienamente raggiunta	20	Autonomo e sicuro (Livello avanzato)
<b>PUNTEGGIO RAGGIUNTO</b>		

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari:

.....  
.....

**Griglia di Valutazione Colloquio: Candidati con Disabilità sia con Programmazione Differenziata che Personalizzata**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

FASE	INDICATORI		PUNTI	VOTO
Argomento a scelta del candidato	Proprietà di linguaggio (lessico, sintassi)	Carente	0,2 - 1	
		Accettabile	1,2 – 1,5	
		Buono	1,6 – 2,5	
	Contenuti (approfondimenti, collegamenti)	Scarsi e superficiali	0,2 - 1	
		Sufficienti o discreti	1,2 – 1,5	
		Ampi e ben argomentati	1,6 – 2,5	
	Esposizione (organizzazione e coerenza)	Carente	0,2 - 1	
		Accettabile	1,2 – 1,5	
		Buona	1,6 – 2,5	
Discussione degli elaborati	Chiarimenti	Scarsi e superficiali Sufficienti o discreti Ampi e ben argomentati	1 -5	

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) **Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.**

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari:

.....  
 .....

**Allegato 4**

**DOCUMENTI PCTO**

## Allegato 5

**Percorso orientamento docente tutor assegnato come previsto dalla circolare n.3936 del 14/09/2023**

**A.S. 2023-2024 IIS R.L. MONTALCINI**

L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curriculum scolastico e più in generale del processo educativo e formativo dell'alunno. Numerosi gli interventi legislativi diretti ad implementare azioni strutturate e coordinate che rafforzano il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica e favorisca l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Partiamo dal presupposto che la persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale; il processo dell'orientamento nasce già in età prescolare e continua per tutta la vita. Il compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per potersi orientare nelle scelte della vita.

La **didattica orientativa disciplinare** e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' "accoglienza" del soggetto in formazione; attraverso la conoscenza di sé e l'autoriflessione sulle proprie emozioni, motivazioni, aspettative ed interessi, l'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta. Il fine è quello di creare quanto più possibile le condizioni di "benessere" per tutti, e quindi uno stile di vita appagante a cui solo una scelta lavorativa adeguata alle proprie aspettative e attese può portare.

Nel nostro Istituto, con circolare n.7061/U del 10 Ottobre 2023, la Dirigente ha decretato che dall' a.s. 2023/2024 saranno attivati i moduli formativi per l'Orientamento pari a 30 ore curricolari annuali per ogni anno di corso, a partire dal terzo anno. Nell'ambito dei Consigli di classe del mese di ottobre viene elaborato un calendario delle attività e il modulo formativo da presentare ai componenti del Consiglio ed agli studenti coinvolti.

I moduli verranno gestiti con modalità organizzative flessibili e verranno distribuiti nel corso dell'anno scolastico allo scopo di costruire il progetto di vita personale di ogni alunno. I percorsi orientativi saranno integrati con le attività di PCTO e con le attività di Orientamento promosse dal Sistema di Formazione Superiore, dalle Università e dagli AFAM con le azioni orientative degli ITS Academy.

L'orientamento si articola in tre fasi:

- Orientamento in ingresso: attraverso azioni di continuità con la scuola secondaria di I grado, accoglienza, iniziative laboratoriali di peer tutoring.
- Orientamento in itinere: didattica per l'orientamento, progetti specifici, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.
- Orientamento in uscita: attraverso progetti specifici di formazione, incontri con esperti esterni,

visita ai campus presso le università.

### **Gli obiettivi del percorso formativo:**

- innalzamento dei livelli di istruzione
- consolidamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- acquisizione di competenze trasversali

---

#### **COMPETENZE TRASVERSALI:**

---

##### **COMPETENZE PERSONALI E SOCIALI E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE:**

---

Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini  
Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni  
Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma  
Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva  
Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi  
Capacità di creare fiducia e provare empatia  
Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi  
Capacità di negoziare  
Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni  
Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera  
Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress  
Capacità di mantenersi resilienti  
Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

---

##### **COMPETENZE IMPRENDITORIALI ATTESE:**

---

Creatività e immaginazione  
Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi  
Capacità di trasformare le idee in azioni  
Capacità di riflessione critica e costruttiva  
Capacità di assumere l'iniziativa  
Capacità di mantenere il ritmo dell'attività  
Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri  
Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio  
Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza  
Capacità di essere proattivi e lungimiranti  
Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi  
Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia  
Capacità di accettare la responsabilità

---

##### **COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA**

---

Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico  
Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

---

##### **COMPETENZE DIGITALI**

---

consapevolezza della propria presenza online, della propria identità e della capacità di gestirla al meglio: capacità di utilizzare dispositivi e sistemi differenti; capacità di padroneggiare in modo equilibrato il rapporto tra vita online e offline; abilità di riconoscere ed evitare i rischi connessi all'uso del digitale, come saper riconoscere i rischi di Cyberbullismo, abilità di riconoscere i pericoli informatici (hacking, truffe o malware) e comprendere quali siano le pratiche necessarie per proteggere i propri dati e i propri device; comunicazione digitale: capacità di comunicare e collaborare, ovvero farsi capire dagli altri attraverso l'uso di tecnologia e media digitali; alfabetizzazione digitale: capacità di trovare informazioni on line, valutarne la credibilità

---

##### **COMPETENZE GREEN**

---

Area 1 - incorporare i valori di sostenibilità- Il valore della sostenibilità indicata come competenza 1. Viene definita come una meta competenza, poiché il suo scopo primario non è quello di insegnare valori specifici, ma far capire agli studenti che i valori sono costruiti e le persone possono scegliere quali sono i valori a cui dare priorità nella loro vita per sviluppare empatia verso il pianeta e mostrare cura per le altre specie

Area 2 - abbracciare la complessità nella sostenibilità - Quest'area, comprendendo le competenze di pensiero sistemico, pensiero critico e capacità d'inquadramento dei problemi, ha la finalità strumentale di saper valutare le opzioni e di prendere decisioni.

Area 3 - visione di futuri sostenibili- include l'alfabetizzazione al futuro, l'adattabilità e il pensiero esplorativo, in modo tale che gli studenti percepiscano il futuro come opportunità aperta e come qualcosa che può essere modellato collettivamente. Questa competenza richiede la capacità di analizzare il tempo presente

---

Area 4 - agire per la sostenibilità - Quest'area che si compone di azione politica, azione collettiva, azione individuale dovrebbe permettere agli studenti di diventare agenti di cambiamento e prendere parte a una discussione che influisce sul loro futuro

	Luogo	Tipo di attività	ore
Orientamento UNICZ	Germaneto (CZ)	Extra Curriculare	5 ore
Somministrazione di questionari	Classe	Curriculare	2 ore
Visite presso aziende: Tonno Callipo	Vibo Valentia	Extra Curriculare	6 ore
Esperienze laboratoriali di peer tutoring tra studenti del I ciclo e gli studenti del V anno	Istituto di Taverna	Curriculare	5 ore
Formazione con Assorienta: come formarsi al lavoro	Classe	Curriculare	2 ore
Incontri per la legalità	Classe	Curriculare	2 ore
Visite presso aziende: Amarelli e Librandi	Rossano e Cirò	Extra Curriculare	6 ore
Visite presso aziende: Sigep the dolce world show	Rimini	Extra Curriculare	15 ore
Formazione con Adecco	Classe	Curriculare	2 ore
Incontro con professionisti: il racconto di Cannavacciuolo	Classe	Curriculare	2 ore
Incontro "Oltre il disagio sociale – Educare i giovani alla legalità"			2 ore
Totale ore			49

**RISULTATI ATTESI:** Controllo della dispersione scolastica; Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate; Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione.; Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro); Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé; Promuovere abilità che consentano all'alunno e alle alunne di sviluppare adeguati processi decisionali.

**METODOLOGIA** Test e questionari di autovalutazione e autoanalisi; Test preliminari di auto-orientamento; Lavoro di gruppo (cooperative learning) e di piccolo gruppo tutorato, tendente alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni; Metodo induttivo e deduttivo; Discussione libera e guidata; Intervento di esperti; Affidamento di responsabilità; Attività di laboratorio; Visite alle scuole e alle Università; Problem-solving; Peer tutoring.

**VALUTAZIONE:** Lo studente va inteso come “primo protagonista-testimone” del percorso. Il ruolo “attivo” dello studente si configura non solo come fondamentale finalità didattico-educativa o, anche, come punto di forza dello sviluppo della sua crescita personale, ma, operativamente, come elemento chiave di strutturazione della concreta prassi di proposta di percorso. Lo studente viene coinvolto attivamente anche a livello della documentazione del percorso, ad esempio, come richiesta dell’organizzazione, implementazione e mantenimento di una raccolta di propri materiali significativi per testimoniare/testimoniarsi la crescita avvenuta (materiali cartacei e/o virtuali – si vedano, nel caso, l’(e-)portfolio e produce infine il proprio capolavoro. Tali materiali possono essere portati e condivisi con il tutor nei momenti di incontro per l’indirizzo e il sostegno della riflessione auto-orientante nella prospettiva del proprio progetto di vita. La cura dei materiali si può rappresentare come un corrispettivo oggettivo dell’attività di meta-cognizione in supporto alla costruzione della consapevolezza personale. Nella fase della valutazione sommativa si coinvolgeranno i docenti dei singoli Consigli di classe per considerare: che la disciplina è orientativa quando consapevolmente adotta una didattica attiva; che la disciplina è orientativa quando si fa carico di alcuni aspetti dell’orientamento riguardanti la conoscenza di sé, l’educazione alla scelta, la conoscenza del mondo produttivo, con attività specifiche e programmate. La verifica verrà effettuata attraverso l’utilizzo di schede di monitoraggio di: Gradimento delle attività di laboratorio: (genitori – alunni); Gradimento nei confronti delle varie iniziative intraprese dalla scuola: (genitori – alunni); Valutazione delle competenze acquisite; Valutazione della riuscita scolastica.